

Bilancio Sociale della Scuola d'Arte Applicata 'Andrea Fantoni'

Prima edizione 2014
Dati di Bilancio 2013

**Bilancio Sociale
della Scuola d'Arte Applicata
'Andrea Fantoni'**

Prima edizione 2014
Dati di Bilancio 2013

■ ***Progettazione grafica***

Gli allievi e i docenti dei corsi di grafica della Scuola Fantoni

■ ***Testi***

Mario Bossi

■ ***Grafici e indicatori***

Cristina De Benedictis

■ ***Redazione del bilancio economico***

Cristina Pedrinelli

Lorenza Betti

■ ***Supervisione complessiva***

Riccardo Panza

Lina Zambelli

Mario Bossi

■ ***Stampa***

Artigrafiche Mariani & Monti

■ ***Collaborazione alla stesura dei testi e alla
realizzazione e al reperimento del materiale fotografico***

Meri Cassotti, Laura Roncalli,
Laura Scotti, Corrado Spreafico

Un ringraziamento particolare a Alessandro Villa che ha realizzato tutti i ritratti fotografici della seconda parte del Bilancio Sociale

La presente pubblicazione è stata consegnata per la stampa
nel mese di maggio del 2014

© Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni
Tutti i diritti riservati

E' vietata la riproduzione anche parziale del contenuto della presente
pubblicazione se non espressamente autorizzata in forma scritta.

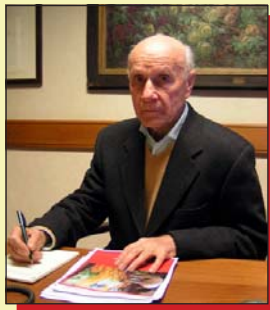


Indice

INDICE	5
LETTERA APERTA del Presidente Dott. Antonio Parimbelli	7
TESTIMONIANZE: cosa pensano di noi	8
LA SCUOLA D'ARTE ANDREA FANTONI	11
La 'mission' e la politica per la qualità	11
Il Consiglio direttivo	12
L'organigramma	13
Il sistema di qualità certificato e gli indicatori	14
L'ampliamento della sede	17
LA SCUOLA FANTONI E' LICEO ARTISTICO	19
Caratteristiche e peculiarità	19
Il Piano dell'offerta formativa e i due indirizzi	21
Progetti e collaborazioni con l'esterno	23
Generazione Web	29
IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	30
Continuità e crescita	30
I corsi di obbligo formativo	33
La sperimentazione del quinto anno	36
Percorsi formativi IFTS	38
La formazione post diploma nel settore del restauro	39
I progetti 'learning week'	42
I progetti europei	44
I servizi al lavoro e 'garanzia giovani'	49
LA NOSTRA SCUOLA, I NOSTRI VOLT	50
Ci mettiamo la faccia...	50
IL BILANCIO ECONOMICO	62
Relazione del revisore	64

Lettera aperta

del Presidente Dott. Antonio Parimbelli



Quest'anno abbiamo voluto dedicare la nuova edizione del Bilancio Sociale ai "pilastri" della Scuola Fantoni.

I pilastri più evidenti sono quelli del nuovo ampliamento della struttura: si è da poco concluso un importante intervento che permetterà dal prossimo anno formativo di avere nove spazi in più per aule e laboratori all'interno della nostra sede storica di Via Angelo Maj a Bergamo. A questo ampliamento dedichiamo alcune pagine ma soprattutto molte fotografie che dimostrano come si sia cercato di unire la funzione con la bellezza; del resto per una Scuola d'Arte non poteva essere altrimenti.

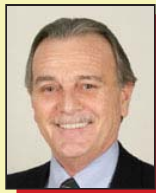
Proprio nel momento in cui siamo orgogliosi di questi nuovi spazi, abbiamo deciso di ribadire che la centralità della scuola è legata anzitutto alle persone che qui svolgono la loro attività: sono loro i veri "pilastri" della scuola: docenti, coordinatori, tutor, addetti all'amministrazione, alla qualità, alla gestione dell'apparentemente banale lavoro quotidiano; per questo abbiamo deciso di dedicare a loro la seconda parte della pubblicazione, con una carrellata di fotografie dei loro volti.

Il terzo "pilastro" è, come sempre, il vero protagonista della scuola e l'unico motivo per cui ha senso ogni struttura fisica e ogni attività formativa: sono i nostri studenti, che oggi come non mai sono chiamati a costruirsi solide fondamenta per poter essere i protagonisti della crescita e dello sviluppo di cui sempre più il nostro Paese ha bisogno.

Antonio Parimbelli

Testimonianze

Cosa pensano di noi



ETTORE PIROVANO

Presidente Provincia di Bergamo

La tradizione artistica della bergamasca si tramanda di generazione in generazione e vede nella Scuola d'arte Andrea Fantoni un punto di riferimento per la professionalità e la passione che spinge a stare sempre al passo con i tempi ma anche fedeli ai valori delle proprie origini. La nuova edizione del Bilancio Sociale sottolinea, la continua capacità di crescita della Scuola Fantoni che in modo costruttivo crea percorsi di relazione condivisi e comuni con il nostro territorio e la nostra Gente. Un impegno che la Provincia di Bergamo non può che condividere e apprezzare soprattutto in un periodo tanto difficile per l'occupazione e per i giovani alla ricerca di un lavoro.



FRANCO TENTORIO

Sindaco di Bergamo

Anche quest'anno la Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" ha deciso di redigere il bilancio sociale, testimoniando di conseguenza la trasparenza con cui intende rapportarsi con la cittadinanza. La rendicontazione sociale costituisce un'ottima occasione per riflettere sui propri valori, obiettivi e sulla propria missione. Si tratta di una modalità che permette alla scuola di sentirsi stimolata a promuovere un'innovazione e un miglioramento delle proprie prestazioni, instaurando con i propri stakeholder momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione. Si tratta di un ulteriore tassello d'eccellenza che si unisce all'alta formazione di cui beneficiano ogni anno centinaia di studenti, verso i quali la scuola mette a disposizione uno strumento tra l'altro propedeutico all'autonomia scolastica e ai processi di valutazione del singolo, senza che la scuola rappresenti un mero soggetto passivo. La denominazione completa del Vostro Istituto – Scuola d'Arte applicata all'Industria – sottolinea peraltro il ruolo e il principio ispiratore dell'Istituto che dalla fine dell' '800 è legato al crescente sviluppo industriale. In un momento di difficoltà come quello attuale conta ancor di più la preparazione dei nostri ragazzi. La Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" va nella giusta direzione dando la possibilità di acquisire nozioni specifiche con l'obiettivo di inserirsi senza problemi nel mondo del lavoro.



ANGELO CARRARA

Presidente Confartigianato Bergamo

Formare i giovani significa investire sul futuro, e ciò è particolarmente vero e importante in un momento di svolta e di cambiamento come l'attuale che impone di aprirsi al mondo, all'innovazione, alle opportunità. Questo è il compito e l'obiettivo che da sempre la Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" si è posta: accompagnare la crescita dei nostri giovani, fornendo loro gli strumenti per sviluppare in se stessi capacità e competenze da mettere in gioco e "per mettersi in gioco" nel mondo del lavoro e nelle relazioni con gli altri. Grazie a questi preziosi insegnamenti questi giovani, una volta adulti, sapranno dare forma a progetti innovativi, saranno in grado di coniugare il design e la creatività con le regole tecniche e i saperi "artigianali" e potranno così mantenere vivo quel Made in Italy che tutti ci invidiano e per il quale Confartigianato Bergamo ogni giorno opera e agisce con iniziative di tutela e promozione. Un grazie quindi alla Scuola Fantoni, partner storico di Confartigianato Bergamo, perché continua a credere nel valore dell'integrazione tra il mondo della scuola e quello delle imprese, rappresentando una vera e propria eccellenza del territorio bergamasco.



MONS. VITTORIO BONATI

Delegato Vescovile per la scuola

La Scuola d'Arte "A. Fantoni" di Bergamo si colloca come una importante occasione educativa per i nostri giovani, chiamati a vivere il valore educativo del lavoro, che ha valore non in sé, ma in quanto esprime l'umanità del suo artefice e ne assume la dignità. E proprio l'uso metodologico del lavoro come mezzo di formazione che contraddistingue i percorsi di formazione della Scuola d'Arte "A. Fantoni". L'attenzione infatti, da un punto di vista educativo, va posta non primariamente sull'attività, ma sulla persona che la esercita, alla cui crescita l'attività è finalizzata. Non spostare il baricentro dell'attenzione è uno dei compiti educativi più urgenti in una mentalità in cui il primato, nonostante le affermazioni di principio, sembra a volte assegnato alla funzionalità di tipo economico. Auguro che tutte le competenze scientifiche, tecniche e culturali che la nostra Scuola d'Arte propone siano finalizzati non soltanto alla produzione di qualcosa di bello, ma a diventare i nostri ragazzi protagonisti della propria costruzione di senso nella vita.

Testimonianze

Cosa pensano di noi



PAOLO MALVESTITI

Presidente C.C.I.A.A. di Bergamo

Per un'impresa, un'istituzione, il "bilancio sociale" non è solo un documento formale che ci si impegna a pubblicare e diffondere ogni anno. Esso rappresenta l'espressione di un desiderio, della volontà, di farsi conoscere, di farsi ascoltare. Anche quest'anno la Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" pubblica il suo bilancio sociale, lo fa aprendo la porta della sua "casa-scuola" e ci invita a camminare per le sue stanze, all'interno dei suoi progetti formativi, dei suoi sogni futuri. Si fa così con gli amici di lunga data, a cui confidiamo progetti, sogni ma anche preoccupazioni. Siamo fieri di essere considerati amici e confidenti di questa istituzione, che da decenni continua a seminare e a offrire contributi di assoluto livello al nostro territorio, consolidando una tradizione formativa indispensabile alle nostre imprese, per innovare e mantenere elevata la qualità della nostra produzione, in Italia e nel mondo. Anche quest'anno usciamo in punta di piedi da questa casa dell'arte, ammirati e insieme rafforzati nella convinzione che essa continua a rappresentare un punto di forza del sistema formativo bergamasco, una garanzia in più per le speranze di ripresa della nostra economia.



GIORGIO FRIGERI

Presidente Banca Popolare di Bergamo

Da anni l'importante e proficua collaborazione tra Banca Popolare di Bergamo e la Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" ha portato il nostro Istituto Bancario a concretizzare sempre di più valori fondamentali, quali il dialogo col territorio e con il nostro tessuto sociale e civile, anche nei riguardi di una fascia d'età cui dedichiamo da tempo particolare attenzione. La Scuola d'Arte si distingue, nel panorama scolastico della terra bergamasca, per l'attenzione ad una crescita formativa che va ben oltre il senso del bello e del gusto estetico che un Istituto, quale il Fantoni, deve trasmettere ai propri studenti. Proprio per questo motivo ci onoriamo di condividere da sempre, considerandolo prima di tutto un impegno morale, oltre che istituzionale, il progetto che la Scuola d'Arte dedica agli allievi meritevoli affinché possano portare avanti il loro percorso di studi. E' un cammino tracciato dalla correlazione tra il mondo scolastico e quello del lavoro, dall'opportunità di sviluppare interessi, competenze, inclinazioni, talento, da una ricerca costante di progresso ed efficienza; una responsabilità che ben volentieri la nostra Banca ha deciso di sostenere con entusiasmo, per aiutare le generazioni future ad entrare a testa alta nel mondo lavorativo e professionale.



ERCOLE GALIZZI

Presidente Confindustria Bergamo

La valorizzazione del merito e dell'eccellenza, sia in ambito imprenditoriale sia nell'universo dell'*education*, è da sempre un impegno centrale nelle azioni e nella progettualità messe in campo da Confindustria Bergamo. Ne sono esempio concreto iniziative quali "Io e Lode", "Industriamoci", "Management game", "Junior achievement", "Latuaideadimpresa", citandone solo alcune tra le molte rivolte al mondo della scuola per premiare impegno e capacità, impegno e volontà di migliorare attraverso l'applicazione, lo studio, la ricerca. Sono queste le motivazioni su cui fondano le diverse iniziative sostenute e organizzate da Confindustria Bergamo per favorire una sempre più stretta integrazione tra formazione e lavoro, per consentire ai giovani di intraprendere carriere sempre più motivati, perché frutto di scelte consapevoli.

In questo quadro si colloca, ad esempio, anche l'ormai consolidata esperienza di collaborazione della nostra Associazione con la Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni che si esprime, in modo particolare, con la realizzazione dei "multipli" che rappresentano il riconoscimento alle aziende vincitrici del concorso "Odysseus: navigare nelle idee", giunto quest'anno alla quarta edizione, dedicato alle piccole e medie imprese bergamasche più dinamiche e innovative. Attraverso questa collaborazione, che si è andata via via consolidando negli anni, è stato possibile apprezzare, con sempre maggiore soddisfazione, l'originale progetto educativo della Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni, di cui abbiamo colto lo spirito innovativo che si esprime, in particolare, attraverso la capacità di adeguare la proposta formativa alle diverse esigenze di una società in rapida e continua trasformazione, offrendo un piano di studi articolato e flessibile, ma sempre fortemente ancorato al territorio, a garanzia di una effettiva integrazione tra preparazione teorica in aula e attività di laboratorio. Un connubio che, come imprenditori, riteniamo più che mai indispensabile per sviluppare ed esaltare ogni livello di competenza del "saper fare", *passaportout* imprescindibile oggi per entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro e delle professioni.

■ La 'mission' e la politica per la qualità

Identificare la propria meta è indispensabile per viaggiare il più velocemente possibile, cercando di volta in volta le soluzioni più adeguate per superare gli ostacoli e raggiungere i propri obiettivi.

Questa è la 'mission' della Scuola Fantoni:

Favorire, attraverso la formazione di alto livello e la crescita culturale e professionale, in particolare nel settore artistico e dei beni culturali artigianali, il positivo inserimento della persona nel mondo del lavoro e nella società.

Questa mission viene perseguita attraverso l'attività dell'Istituto d'arte e del Centro di Formazione Professionale.

Per questo ci si impegna a:

- Investire risorse per rilevare il fabbisogno dei nostri clienti riguardo ai nostri servizi (allievi, mondo produttivo, istituzioni pubbliche) ed orientarsi verso la soddisfazione di questi fabbisogni rilevati;
- Investire risorse per misurare il livello di efficienza e qualità, per capire da dove si parte, se le azioni intraprese e i cambiamenti introdotti sono efficaci, e valutare i miglioramenti;
- Porsi e mantenersi all'avanguardia nella progettazione ed erogazione di corsi di formazione nel settore artistico e dei beni culturali artigianali, in linea con la tradizione dell'ente e nello stesso tempo dando sempre più spazio alle nuove tecnologie ed attrezzature di laboratorio;
- Avere una specifica e costante attenzione alla scelta e alla crescita professionale e motivazionale delle risorse umane coinvolte e protagoniste dello sviluppo, in particolare per quanto riguarda i formatori;
- Mantenere un ambiente di lavoro e formazione contraddistinto dalla serietà, dall'impegno, dalla serenità e dalla positività delle relazioni umane, in cui inoltre siano rispettate tutte le prescrizioni di legge, regolamenti e norme in materia di sicurezza;
- Mantenere un proficuo rapporto con gli enti sovventori e le istituzioni pubbliche;
- Favorire un inserimento nel mondo del lavoro proficuo, cioè rapido, in linea con la formazione ricevuta e con le attitudini e le aspirazioni di ciascuno dei partecipanti ai corsi, con diverse e svariate modalità, dai tirocini ai moduli di orientamento, all'accompagnamento, alla personalizzazione.

■ Il Consiglio Direttivo

Lo Statuto della Scuola Fantoni prevede che il Consiglio Direttivo, cui spetta l'amministrazione della scuola, venga eletto ogni cinque anni.

E' composto da nove membri, dei quali sei sono designati dagli Enti che hanno contribuito alla fondazione della scuola ed al suo sostegno. A questi sei membri spetta il compito di cooptare, nel corso della prima riunione di insediamento, i restanti tre membri.

All'interno del Consiglio vengono quindi nominati il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario, che sono anche i componenti della Giunta Esecutiva.

E' inoltre facoltà del Consiglio nominare un Presidente Onorario, scelto tra le persone che hanno dato lustro o contribuito alla valorizzazione della scuola; dal 1992 il Presidente Onorario è il Prof. Riccardo Panza.

L'attuale Consiglio Direttivo - la cui composizione è riassunta nello schema sottostante - si è insediato nel marzo del 2011, e sarà in carica per i successivi cinque anni.

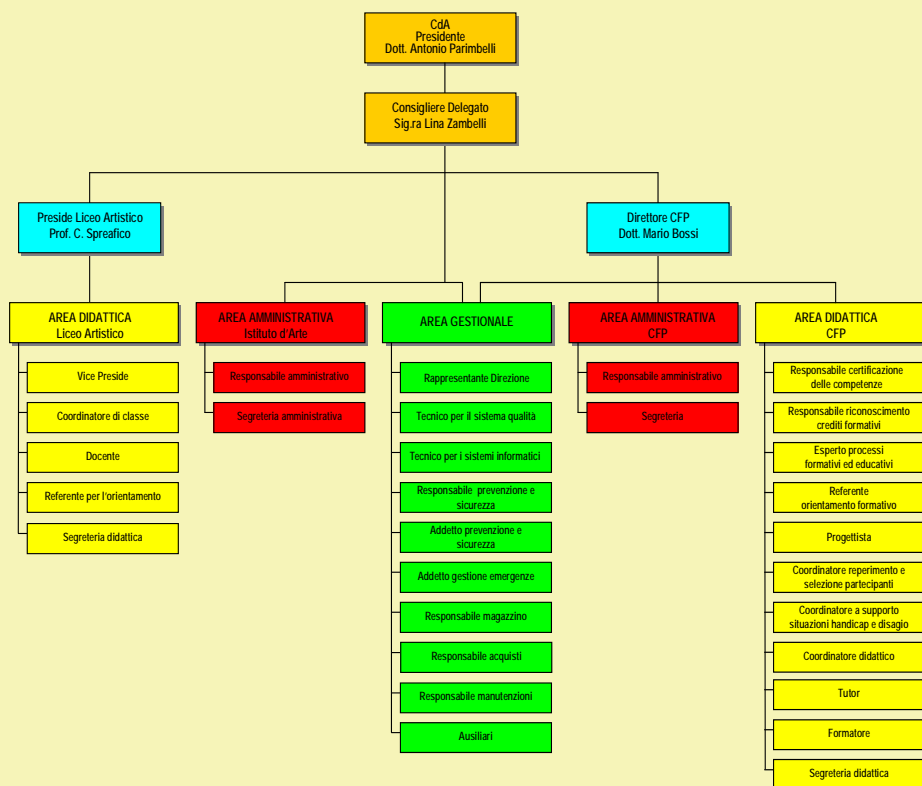


■ L'organigramma

L'organigramma aggiornato della scuola evidenzia i nuovi ruoli che sono andati via via a completare la dotazione di risorse umane in tutti i settori, dalla progettazione al coordinamento, dal tutoring alla valutazione, dall'orientamento alla sicurezza e così via.

Questo è stato reso possibile soprattutto attraverso un progressivo arricchimento e sviluppo di competenze da parte del personale - soprattutto docente - che già da anni opera all'interno della scuola.

Questo processo di espansione di ruoli e ambiti di intervento è andato di pari passo con un processo di snellimento della macchina organizzativa, operato con due modalità: da una parte la totale unificazione di tutti i ruoli di carattere gestionale tra Centro di Formazione Professionale e Liceo Artistico - che l'organigramma segnala con immediatezza - e dall'altra la crescente attenzione nella ridefinizione di ruoli e compiti assegnati per ogni incarico, al fine di sciogliere i nodi legati allo sviluppo di tutte le procedure operative.



■ Il sistema di qualità certificato e gli indicatori

La Scuola Fantoni ha ottenuto per la prima volta la certificazione della qualità nel luglio 2002.

Tale certificazione - rinnovata di anno in anno - è una garanzia che la nostra scuola eroga servizi qualificati di formazione e orientamento, dispone di risorse umane altamente qualificate, può contare su strette relazioni con il sistema socio economico provinciale e regionale e soprattutto organizza il proprio lavoro in modo da focalizzare l'attenzione sulle esigenze del cliente.

In accordo con il principio fondamentale della norma ISO la Direzione della scuola e tutto il personale interno sono orientati verso il miglioramento continuo del servizio offerto cercando di favorire sempre più il positivo inserimento dei nostri alunni nel mondo del lavoro e nella società.

A tale proposito ogni anno vengono investite risorse per monitorare tutti gli aspetti che possono offrire opportunità di miglioramento. Diversi infatti sono i questionari di soddisfazione e di valutazione somministrati a tutti i clienti coinvolti, sia esterni (alunni, famiglie, aziende che ospitano gli alunni in stage) che interni (personale della scuola).

Ovviamente particolare attenzione viene data ai questionari di soddisfazione occupazionale, somministrati a tutti gli alunni qualificati e diplomati, sia dell'Istituto che del CFP, dopo sei mesi e dopo un anno dalla qualifica o dal diploma, in modo da avere dati precisi e misurabili sull'effettivo inserimento lavorativo dei nostri allievi.

Nelle due pagine successive a questa riportiamo alcuni grafici elaborati attraverso l'utilizzo del sistema qualità che mettono in evidenza alcuni interessanti indicatori riguardo all'attuale attività della Scuola Fantoni.



La Scuola d'arte 'Andrea Fantoni'

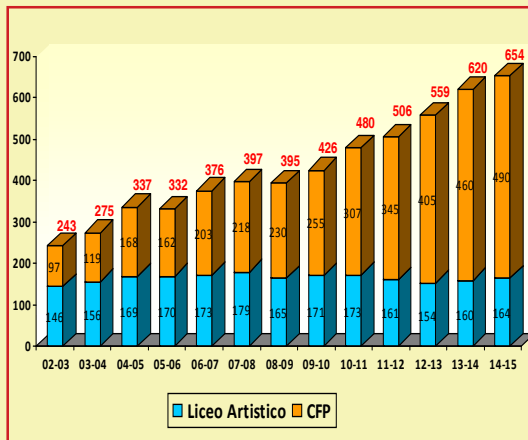


Grafico n. 1 - Numero degli studenti a fine corso (corsi annuali)

Questo grafico mette in evidenza la costante crescita della popolazione scolastica.

Dal 2002 ad oggi il numero complessivo degli allievi è più che raddoppiato.

Notevole in particolare il costante aumento degli allievi del CFP, soprattutto dal 2009 in poi.

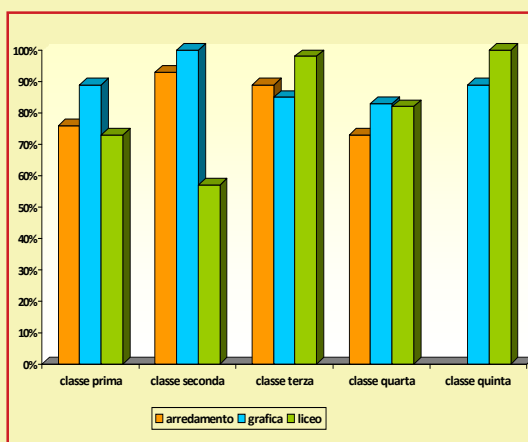


Grafico n. 2 - Successo formativo (dati a.f. 2012-2013)

Elevata la percentuale di allievi che raggiunge il successo formativo al termine di ogni annualità del percorso formativo.

La bassa dispersione scolastica è indice di capacità di positivo orientamento in ingresso, di motivazione degli allievi, di personalizzazione, di effettive azioni di recupero.

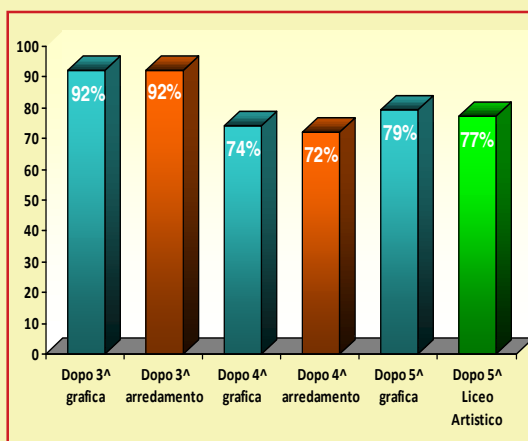


Grafico n. 3 - Esiti occupazionali

Il grafico mostra la percentuale di allievi che a 12 mesi dalla fine del proprio percorso ha trovato lavoro oppure ha continuato il percorso di studi.

La rilevazione è di giugno 2013, quindi particolarmente positiva se consideriamo la difficile situazione economica ed occupazionale di questo periodo.

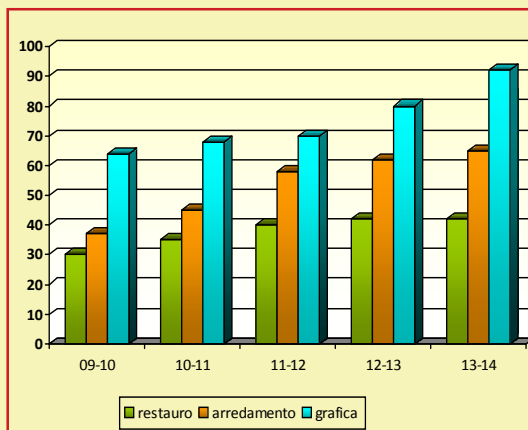


Grafico n. 4 - Il rapporto con il tessuto imprenditoriale

Sempre più intensa la relazione con il mondo imprenditoriale: nell'ultimo anno oltre 180 aziende hanno collaborato per la realizzazione dei tirocini formativi ospitando allievi della nostra scuola.

Da notare il fatto che il 95% di queste aziende dopo la prima esperienza di stage dà la disponibilità ad accogliere studenti della Fantoni anche negli anni successivi.

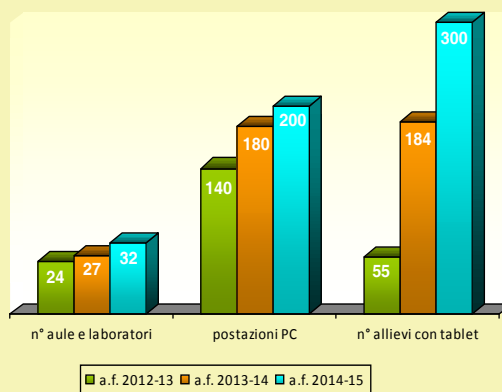


Grafico n. 5- Sviluppo strutturale e tecnologico

Più aule e laboratori tecnologici, più postazioni individuali su pc, sempre più studenti dotati di tablet: il costante investimento in dotazioni strutturali e tecnologiche non è fine a se stesso, ma punta a consentire un costante aggiornamento e miglioramento della proposta didattica.

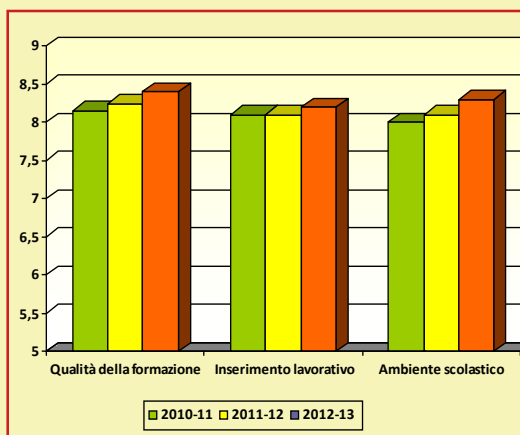


Grafico n. 6- Le famiglie valutano la scuola

Il rapporto con le famiglie è fondamentale, ed ogni anno ad ognuna di esse chiediamo - ovviamente in forma anonima - di valutare la nostra scuola su alcuni aspetti, con 'voti' da 1 a 10.

Il grafico riporta gli esiti di questa valutazione negli ultimi tre anni formativi.

La Scuola d'arte 'Andrea Fantoni'

■ L'ampliamento della sede

I lavori di ampliamento della sede - iniziati nel maggio del 2013 - si stanno concludendo in questi giorni; l'inaugurazione ufficiale avrà luogo a settembre 2014.

Nel corso di questo anno formativo la storica sede della Scuola Fantoni di Via Angelo Maj, che qui è nata ed è cresciuta a partire dai primi anni del '900, è divenuta quindi ancora più bella e spaziosa, andando a incrementare ulteriormente quella linea di sviluppo progressivo che aveva avuto l'ultima tappa di ampliamento nel 2005.

A partire da settembre 2014 la scuola potrà disporre di nove nuove aule e laboratori, che consentiranno di migliorare ulteriormente la dotazione di spazi adatti ad un'attività formativa di stampo artistico e creativo: laboratori multimediali, di restauro, di materie artistiche e così via.

Guardando la scuola dall'esterno, la zona nuova - caratterizzata da grandi superfici vetrate - crea un suggestivo contrasto con l'architettura del resto dell'edificio, con le sue colonne in pietra e i suoi graffiti.



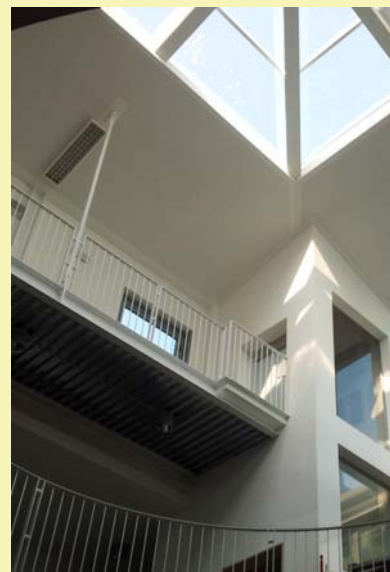
La Scuola d'arte 'Andrea Fantoni'



Dall'agorà interna - utilizzata per mostre, incontri e manifestazioni - è già possibile percepire con un solo colpo d'occhio l'altezza complessiva su tre piani dell'edificio; questo spazio è sempre più il "cuore" attorno al quale si sviluppa tutta l'attività della scuola.

Inoltre tre delle nove nuove aule poste all'ultimo piano - luminosissime e con spettacolare vista su Città Alta - sono dotate di pareti mobili che consentono di poterle trasformare in un unico spazio adatto ad incontri e conferenze in grado di ospitare fino a 120 persone.

Ovviamente tutti i nuovi spazi sono adatti per la didattica di ultima generazione, operata anche attraverso la piena connettività alla rete e superando la classica disposizione della lezione frontale.



■ Caratteristiche e peculiarità

In ottemperanza alla riforma Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto d'Arte ha cambiato la propria denominazione in Liceo Artistico. Questo, tuttavia, non significa snaturare le proprie caratteristiche tipiche, ma potenziare ulteriormente la propria offerta; infatti la peculiarità della scuola - far acquisire agli allievi un'ampia gamma di esperienze, nonché un'approfondita preparazione culturale - potrà essere ampliata da conoscenze che contribuiranno ad arricchire ulteriormente il percorso di studi, grazie al mantenimento della durata di cinque anni, al termine del quale gli allievi conseguono la maturità artistica.

Il Preside Prof. Corrado Spreafico, elemento di continuità in questa cruciale fase di passaggio, coordina l'assetto del nuovo Liceo Artistico dove, dal 1898 ad oggi, hanno ricevuto la loro formazione oltre 20.000 allievi, alcuni dei quali hanno segnato la storia dell'arte e dell'artigianato bergamasco e internazionale.

Gli oltre cent'anni di attività della scuola Andrea Fantoni testimoniano l'evidente valore e qualità della sua offerta formativa; valore riconosciuto dal sempre maggior numero di studenti che annualmente scelgono questo percorso scolastico. Il numero di iscritti è cresciuto sul lungo periodo, passando dai 130 iscritti del 2000 ai 160 studenti nell'anno scolastico 2013/2014.



La Scuola Fantoni è Liceo Artistico

La valorizzazione delle attitudini, la centralità della persona, l'attenzione educativa, la collaborazione con un gruppo stabile di docenti, educatori e professionisti, sono alcuni dei principi che hanno reso possibile il continuo arricchimento delle persone che 'vivono' la scuola Fantoni.

Tradizione e innovazione coabitano armoniosamente nel Liceo Artistico Andrea Fantoni dove le materie artistiche vengono potenziate, come previsto dai programmi ministeriali, grazie all'attuazione, a partire dal terzo anno, dell'indirizzo di arti figurative e di architettura e ambiente; a fianco delle quali sono introdotte nuove materie come filosofia nel triennio, geografia nel biennio, studio sui nuovi materiali, copia da modello vivente ed esercitazioni.

La scuola elargisce borse o premi di studio per gli allievi meritevoli e da diversi anni sono state istituite provvidenze economiche dalla Provincia e dalla Regione a sostegno delle rette. E' una scuola autonoma da un punto di vista economico, grazie ai contributi degli enti sovventori e di altre realtà istituzionali vicine alla scuola; questo status permette al Consiglio Direttivo di mantenere le rette largamente al di sotto di altre in vigore in istituti simili. Inoltre la scuola investe ogni anno le proprie risorse nel costante aggiornamento delle strutture e dei servizi offerti alla propria utenza.

L'edificio dell'istituto è un ambiente non molto grande, quindi non dispersivo, e risulta accogliente e proporzionato a un numero non eccessivo di studenti in modo che tutte le attività possano essere svolte con la maggior cura e attenzione da parte del personale docente.

Pur cambiando la denominazione delle discipline di indirizzo, il profilo educativo generale è configurato in modo da rispondere efficacemente alle richieste di una comune crescita culturale finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro.

Percorrendo strade diverse alla fine si raggiunge una meta comune: quella ricchezza di sentimenti, coniugazione del bello con il funzionale, che accompagna la vita di ognuno di noi.



■ Il Piano dell'offerta formativa e i due indirizzi

Trasparenza, condivisione degli obiettivi, progressivo affinamento dei medesimi: sono questi i primi obiettivi del POF, cioè del 'Piano dell'offerta formativa'. Il D.P.R. 7/6/95 ("Carta dei servizi") dispone che si stabilisca un contratto formativo tra insegnanti, studenti e famiglie per definire con chiarezza i doveri, i diritti e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel processo educativo.

Si stabilisce in questo modo tra le parti un rapporto forte e si consolida il senso di appartenenza dello studente alla scuola dalla quale sa di potersi attendere un risultato e della quale sente di potersi fidare. Perciò i rapporti tra la Scuola Fantoni e i suoi utenti sono garantiti da un contratto come viene ampiamente argomentato all'interno del Piano dell'offerta formativa redatto dal Liceo Artistico e visionabile da tutti coloro che volessero approfondirne i contenuti.

In linea con i nuovi programmi ministeriali, il Liceo Artistico 'Andrea Fantoni' dal secondo biennio articola il corso di studi in due indirizzi: 'Arti figurative' e 'Architettura e ambiente'.

L'indirizzo di Arti figurative si concentra prevalentemente sulle discipline pittoriche, plastiche e scultoree. Dalle prime lo studente impara a conoscere gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca pittorica. Lo studente apprenderà le diverse tecniche e tecnologie, l'uso degli strumenti e i materiali scegliendoli con consapevolezza, le regole della composizione e le teorie della percezione visiva.

Nei laboratori artistici e della figurazione l'alunno dovrà applicare le tecniche



La Scuola Fantoni è Liceo Artistico

calcografiche, gestire l'iter progettuale di un'opera pittorica, dagli schizzi preliminari alla completa realizzazione.

Le discipline plastiche e scultoree forniranno agli studenti gli strumenti per gestire il processo creativo e la capacità di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico; l'attenzione si focalizzerà sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali in un sinergico rapporto di laboratorio.

L'indirizzo di Architettura e ambiente privilegia le discipline progettuali, di architettura e ambiente grazie alle quali gli studenti apprendono i principi fondamentali del disegno come strumento progettuale propedeutico all'indirizzo; il disegno non è solo riconducibile a un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, di gestione dei propri tempi e dello spazio di lavoro.

I laboratori di architettura permettono di individuare, analizzare e gestire i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, acquisendo la capacità di analizzare la principale produzione architettonica e urbanistica del passato e della contemporaneità.

In funzione delle esigenze progettuali, lo studente dovrà possedere adeguate competenze nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie al fine di cogliere il valore sociale, culturale e ambientale dell'architettura.



■ Progetti e collaborazioni con l'esterno

Da oltre cent'anni la scuola Fantoni appartiene alla storia e alla cultura della provincia bergamasca, dove si è radicata e affermata come luogo di incontri e di confronto, di creazione, progettualità e formazione artistica.

Tale percorso è supportato da un'importante e capillare rete di relazioni e di collaborazioni con associazioni, enti, istituzioni, scuole estere e mondo imprenditoriale.

Ecco in brevissima sintesi alcune delle collaborazioni operative sviluppate nel corso dell'ultimo anno:

Polizia di Stato

La Polizia di Stato ha chiesto la collaborazione della Scuola Fantoni per la progettazione e la successiva realizzazione della decorazione di un corridoio nella sede della Polizia di Frontiera presso l'aeroporto di Orio al Serio.

La fase di progettazione e scelta del bozzetto migliore si è svolta nel 2012-2013. Nel corso di quest'ultimo anno formativo il pannello è stato effettivamente realizzato dagli allievi ed è quindi stato collocato presso l'aeroporto.

Allievi della scuola al lavoro per la realizzazione della decorazione presso la sede della Polizia di Frontiera all'Aeroporto di Orio al Serio





Confindustria

Nell'ambito del concorso "Nuovi progetti per antiche tradizioni" promosso da Confindustria Bergamo, gli studenti della Scuola Fantoni hanno presentato la progettazione di una seduta polifunzionale di arredo urbano, che è pensata per essere realizzata utilizzando materiali lapidei locali.



Alcune delle idee di seduta polifunzionale di arredo urbano sviluppate dagli allievi

Prosegue inoltre la collaborazione con Confindustria Bergamo per l'ideazione dei trofei che ogni anno vengono consegnati alle imprese che si sono dimostrate delle eccellenze in ambito provinciale.

Opera Bonomelli

L'Associazione Opera Bonomelli si occupa di fenomeni di grave marginalità, per aiutare chi soffre a ritrovare opportunità di vita dignitosa nel contesto sociale; ha chiesto alla Scuola Fantoni di realizzare un progetto di ristrutturazione della piccola chiesa presente all'interno della propria sede, con il rifacimento completo della zona dell'altare. Gli allievi del Liceo Artistico hanno effettuato i rilievi e si stanno occupando della progettazione; al termine presenteranno le proprie proposte.

Educarte

Nell'ambito del percorso di prevenzione e sensibilizzazione sulle tematiche delle dipendenze ed in particolare sull'uso di sostanze illecite, gli studenti - a seguito di una serie di incontri di formazione e approfondimento svolti con il supporto dell'associazione Crisalide e dell'Istituto 'Mario Negri' - sono stati invitati a partecipare ad un concorso artistico aperto a tutti i Licei della provincia di Bergamo che richiedeva di creare un'opera personale sul tema delle dipendenze. A

Inaugurazione della mostra 'Educarte' allestita presso la sede della Scuola Fantoni



conclusione dei percorsi, parte dei lavori realizzati hanno costituito una mostra itinerante nei diversi Licei coinvolti, aperta per la visita a tutte le scuole

della Provincia, in cui gli allievi autori delle opere esposte hanno fatto da ciceroni per le visite guidate.

Festa dell'uva di Trescore

Ogni anno a Trescore Balneario - su iniziativa della Pro Loco - si svolge la tradizionale manifestazione della Festa dell'Uva. Il manifesto dell'edizione del 2014 è stato creato dagli allievi della nostra scuola in collaborazione con gli allievi della Scuola media 'Leonardo Da Vinci' di Trescore, e verrà scelto tra le diverse proposte presentate dagli allievi.

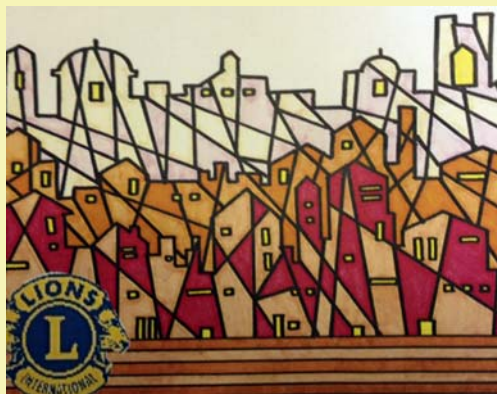
Ducato di Piazza Pontida

Anche quest'anno il Ducato di Piazza Pontida ha chiesto alla nostra scuola di realizzare il cartellone della Vecchia che come ogni anno da tradizione viene bruciato al termine della festa di mezza quaresima, con l'intenzione di "lasciarsi alle spalle" un "problema socio-politico" che riguarda la collettività.

Si parte da una serie di bozzetti proposti dagli studenti, tra i quali viene scelto il più significativo che viene ingrandito e quindi realizzato con colori acrilici. Quest'anno il tema era rappresentato da questo titolo: "Le macchinette mangiasoldi del parcheggio dell'ospedale e delle slot machines".

Gli allievi al lavoro nella realizzazione del manifesto che viene bruciato al termine della festa di mezza quaresima





Lions

Alcune classi della nostra scuola hanno collaborato con Lions Club Bergamo Le Mura in vista dell'XI Congresso "Le città murarie", che avrà luogo a Bergamo dal 9 all'11 maggio 2014.

Gli allievi hanno progettato e realizzato il manifesto pubblicitario dell'evento, tutto il materiale promozionale e anche alcuni gadget (ventagli, stampe calcografiche) da distribuire ai partecipanti.



Logo e materiale promozionale realizzati per il Congresso Lions

Comune di Bergamo

Gli allievi, su richiesta del Comune, hanno svolto un lavoro di individuazione e rilievo delle targhe storiche dei borghi cittadini (S. Alessandro, Pignolo Alto, Pignolo Basso, Città Alta, Borgo Canale); successivamente, con l'ausilio di un software grafico, sono state accostate le informazioni fotografiche ai numeri civici presenti sulle mappe.

Un'altra occasione di collaborazione ha avuto come oggetto di intervento i 'dissuasori stradali' posti di fronte alla stazione dei treni di Bergamo, che sono stati decorati dagli allievi del Liceo Artistico ispirandosi al tema di EXPO 2015.

Scuola materna 'Sorelle Cittadini'

Gli allievi della Scuola Fantoni hanno progettato e stanno realizzando una decorazione ludica sul pavimento esterno della Scuola materna 'Sorelle Cittadini' di Dalmine. Ispirandosi ai giochi tradizionali, hanno valorizzato uno spazio per-



Allievi al lavoro per la decorazione dei dissuasori del traffico

manente di gioco per i piccoli ospiti.

Associazione Artigiani di Bergamo

Prosegue la collaborazione con la partecipazione della scuola alla nuova edizione dell'iniziativa dell'AAB denominata 'Arte & @rtigianato', promossa con l'obiettivo di offrire a maestri artigiani e ad artisti locali uno spazio espositivo gratuito per fare conoscere e apprezzare le loro opere a un pubblico più vasto.

Inoltre è iniziato il progetto che vede gli allievi della scuola coinvolti nel percorso di catalogazione del patrimonio artistico presente presso la sede dell'AAB.

CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il CONI sezione Bergamo ha chiesto il nostro intervento per curare le immagini in occasione della festa dello Sport, tenutasi il 4 marzo presso il palazzetto dello sport di Brembate sopra.

I nostri studenti di grafica sono quindi stati coinvolti per ideare la pagina di copertina della rivista del Coni Bergamo in vista del suddetto evento. Inoltre è stata richiesta la creazione di un attestato da consegnare agli atleti durante la festa dello sport.

Un'ulteriore collaborazione ha visto impegnati gli studenti nella progettazione del logo del centenario del Coni 1914-2014. Il logo prescelto sarà riportato su diversi gadget.

Mostra degli ex allievi

Quest'anno si è tenuta la prima edizione della mostra degli ex allievi della Scuola Fantoni, presso il Circolo Artistico Bergamasco. Sono stati selezionati una ventina di ex allievi artisti e artigiani che hanno avuto l'occasione di presentare le proprie opere in una collettiva che aveva come denominatore comune proprio il fatto che tutti gli espositori erano stati allievi della Scuola Fantoni.



Copertina di rivista e logo del centenario realizzati per il CONI dagli allievi della Fantoni



Alcuni dei loghi creati per l'Istituto 'Mario Negri'

Istituto 'Mario Negri'

L'Istituto Mario Negri ha richiesto la collaborazione della scuola per la creazione dei loghi dei tre dipartimenti di Bergamo (medicina renale, bioingegneria e medicina molecolare). I nostri allievi stanno inoltre lavorando alla realizzazione della linea grafica di un pieghevole che avrà lo scopo di spiegare l'attività e gli obiettivi raggiunti dalla sede di Stezzano dell'Istituto, in particolare durante le visite guidate delle scolaresche; l'intento, infatti, è quello di avvicinare un pubblico giovane alla conoscenza delle attività scientifiche svolte dai tre diversi dipartimenti.

Associazione Culturale Signum Premio AQ Alta Qualità Eccellenze Enogastronomiche Italiane 2014

L'Associazione Culturale Signum di Bergamo promuove eventi culturali in ambito sportivo, ricreativo, artistico, sociale. In occasione della realizzazione dell'evento enogastronomico AQ - Alta Qualità, Eccellenze enogastronomiche italiane 2014 ha chiesto la collaborazione della scuola per la realizzazione di un trofeo che verrà consegnato al produttore/espositore che i visitatori stessi della mostra mercato avranno apprezzato maggiormente attraverso la compilazione di un'apposita scheda.

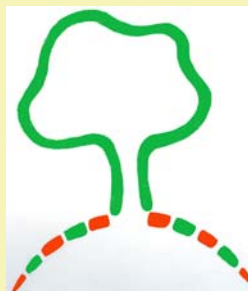
Scuola materna "Garbelli" di Bergamo

Gli allievi della scuola hanno creato una serie di progetti grafici per la decorazione di alcune pareti della scuola che delimitano uno spazio gioco destinato a bambini dai tre ai cinque anni. Tra tutti i bozzetti uno verrà scelto per essere effettivamente realizzato.

Dal bosco... suggestioni

La cooperativa sociale Alchimia ci ha coinvolti in un ampio progetto intitolato "Dal bosco... suggestioni" volto alla valorizzazione di due sentieri che da Monterosso portano a Cà Matta tramite interventi tecnologici e narrativi fruibili da tutti. Gli studenti hanno realizzato diversi lavori: le fotografie per le schede naturalistiche, in collaborazione con l'esperto naturalista di Legambiente e i giovani del gruppo scout Cngei; il logo che accompagna la campagna pubblicitaria di tutto il progetto; i dieci totem esplicativi delle diverse tappe dei sentieri, unitamente alle relative "schede tecniche"; è inoltre prevista in un secondo momento la realizzazione di alcune installazioni artistiche da collocare in prossimità di Cà Matta.

Il logo del progetto 'Dal bosco... suggestioni' e un momento di lavoro degli allievi con l'esperto naturalista nel bosco



Generazione web

Sin dall'inizio - nel 2012 - la Scuola Fantoni ha deciso di aderire alla sperimentazione denominata 'Generazione Web', promossa da Regione Lombardia attraverso la pubblica-

Dal punto di vista tecnologico, questo ha significato dare la possibilità ad ogni studente appartenente alle classi coinvolte nella sperimentazione di disporre di un tablet connesso alla rete Wi-Fi della scuola, con i libri in formato digitale e la Lim all'interno dell'aula.

Nel corso di questi anni, il lavoro su questa sperimentazione ha permesso a tutti - allievi, docenti, coordinatori - di comprendere via via come il cuore della sperimentazione avesse a che fare non tanto con l'innovazione tecnologica, ma con la didattica, con il rinnovamento legato ai nuovi percorsi e alle nuove modalità di conoscenza che questa deve necessariamente fare suoi, poichè sono elementi intrinseci del mondo in cui viviamo.

Non si tratta più di 'collezionare' informazioni, ma di saper reperire, collegare, gestire, dare priorità: tutte cose che attraversano in modo trasversale ogni conoscenza e competenza. Questo cambia anche il ruolo del docente nei confronti del proprio studente, così come quello del genitore nei confronti del figlio.

L'attenzione posta nel cogliere tutte le opportunità di questa nuova sperimentazione e il lavoro di sviluppo didattico, metodologico e tecnologico posto in atto, ha fatto sì che la nostra scuola venisse premiata come una tra le dieci in tutta la Regione in cui si sono sviluppati i progetti migliori in questo ambito.

E' un percorso fitto di snodi e scelte da compiere, ma ricco di potenzialità; ecco perchè si è deciso di estendere la sperimentazione e renderla stabile, coinvolgendo via via tutte le classi.

Tablet e multimedia Il nuovo volto della scuola Fantoni

L'istituto d'arte si mette al passo con i tempi
Corso post-secondario sulle tecniche grafiche
Didattica digitale per gli studenti delle prime

UNA PRIMA
Presidiò il via questo mese, presso la scuola d'arte Andrea Fantoni, il nuovo corso triennale di Istruzione e Formazione Tecnica superiore di specializzazione in Tecnici di produzione multimediale.

È il più avanzato formato di livello post-secondario di tipo universitario, rivolto a giovani studenti diplomati, sinaccoppiato che la ricerca di occupazione, e finalizzato all'acquisizione di competenze e al livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, operabili all'interno di un sistema integrato di certificazione.

L'obiettivo è favorire ed accelerare un facile inserimento occupazionale, nonché facilitare l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi formativi successivi.

Per questo progetto della Fantoni, il progetto vede la collaborazione con l'Università, il mondo del lavoro e con le formazioni professionali. Il corso sarà didattico in 900 ore, di cui 300 di stage, tra gennaio e ottobre 2014. Il risultato è persone in possesso

de l'ammissione al quarto anno dei percorsi biennali e a coloro che non sono in possesso del diploma di Istruzione secondaria superiore, previa acquisizione delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro. Vi possono inoltre accedere i candidati di-

Il 23 gennaio l'open day. Il direttore: «Non solo tecnologia, anche metodo»

Dalla Regione 50 mila euro per il progetto della scuola digitale

realizzati in Lombardia di età compresa tra i 18 e i 29 anni ed in possesso dei titoli sopra citati, che vengono ammessi alle formazioni professionali. Al termine del corso Tecnici di produzione multimediale, i periti e i periti saranno in grado di lavorare autonomo

di produzione di un progetto di comunicazione integrata, grazie alla conoscenza dei principali software di grafica, multimedia, del tool di design e web e dei principi fondamentali della comunicazione e dell'Internet marketing. Le lezioni sono gli aperte e il laboratorio a fine mese.

Tablet in classe
È invece il caso di Pavia novità di quest'anno la scuola d'arte Fantoni, che l'istituto di grafica che di arredamento, ha recentemente ricevuto un riconoscimento di dipartimento. Ingenuo Landi è il direttore del progetto «Generazione Web». L'innovazione digitale della didattica, grazie ad un apposito finanziamento, ha permesso di prevedere la nascita di percorsi di apprendimento. Quest'anno infatti la Regione Lombardia ha deciso di selezionare e premiare con un contributo i migliori due progetti elaborati nell'ambito di «Generazione Web».

Quello della Fantoni ha ottenuto un finanziamento particolarmente alto, sia per la qualità del materiale fornito agli studenti, che per la qualità dei contenuti, sia per la qualità dei contenuti.

Il corso è iniziato il 23 gennaio di ogni giorno dell'istituto. Per informazioni e comunicazioni@fantoni.it. ■



Una scorcio della scuola d'arte Fantoni di via Angelo Mai

Dalla Provincia

Un «atlante» per orientarsi dopo le medie

L'ultimo delle scuole, giunto alla settima edizione, continua ad essere un valido strumento per accompagnare studenti e famiglie ad una scelta consapevole, una proposta orientativa semplice e concreta rivolta agli studenti, alle famiglie e agli insegnanti per facilitare la scelta del percorso formativo e della scuola per un territorio di riferimento della scuola media. La guida riporta informazioni sul-

l'intera offerta scolastica di Istruzione secondaria superiore e di Istruzione Formazione professionale con schede dettagliate di ogni singolo percorso di studio: i requisiti, il profilo della figura, l'organizzazione e le sedi in cui tali percorsi saranno attivati. L'atlante è parte integrante del progetto del settore Istruzione Lavoro della Provincia destinata alla propria gestione e distribuzione presso le scuole di riferimento. La guida viene distribuita a tutti i ragazzi di 2a media con il supporto della scuola formativa e della guida delle scuole per un territorio di riferimento della scuola media. Per informazioni telefonare al 035. 387.404-473.

© PROVINCIA DI BERGAMO

■ Continuità e crescita

Il Centro di Formazione Professionale (CFP), il cui Direttore è il Dott. Mario Bossi, è accreditato presso la Regione Lombardia per svolgere attività di formazione e orientamento che da sempre costituiscono la parte essenziale del proprio operato, e per attività relative ai servizi al lavoro.

Nel novembre del 2009 la Regione Lombardia ha conferito alla Scuola Fantoni il titolo di Centro di eccellenza regionale, che segnala gli enti di formazione che, in tutte le province lombarde, si sono distinti per risultati particolarmente brillanti per la qualità delle attività formative, i risultati conseguiti, l'orientamento alla persona e il radicamento al territorio.

Il riconoscimento di Centro di Eccellenza, per quanto importante e significativo, va tuttavia visto come un passo ulteriore all'interno di un evidente e continuo processo di crescita e sviluppo che il CFP della Scuola Fantoni ha intrapreso negli ultimi dieci anni.

I numeri attestano questa crescita: nell'a.f. 2001-2002 gli studenti impegnati in corsi annuali erano 84; a distanza di dieci anni questo numero si è più che quadruplicato, tanto è vero che nel corso di quest'ultimo anno formativo (2013-2014) gli studenti sono stati 460. E per il prossimo anno formativo è previsto un incremento ulteriore che porterà intorno ai 500 il numero degli studenti del CFP.



Il Centro di formazione professionale



Questo sviluppo va collocato e visto all'interno del sistema di istruzione e formazione lombardo che, mettendo al centro la scelta della persona attraverso il sistema della 'dote', va esplicitamente a valorizzare e premiare quegli enti che meglio sanno corrispondere, sotto ogni punto di vista, alle esigenze delle persone e delle famiglie.

Inoltre non va sottovalutata l'importanza decisiva del passaggio avvenuto negli ultimi anni dal momento della sperimentazione a quello della definitiva stabilizzazione del sistema della formazione professionale nel versante dell'obbligo formativo: ora chi intraprende un percorso di formazione professionale sa di avere di fronte un percorso triennale che porta a una qualifica, con possibilità di un quarto anno che permette di ottenere un diploma professionale di tecnico e, infine, con opportunità di un ulteriore quinto anno integrativo finalizzato a sostenere l'esame di Stato e valido anche per l'ammissione all'Università.

Riguardo al quinto anno è importante sottolineare che il CFP della Scuola Fantoni è stato tra i primi dieci centri in tutta la Regione Lombardia ad avere deciso di intraprendere questa sperimentazione sin dall'anno formativo 2010-2011, con ottimi risultati; nelle pagine successive se ne parlerà più diffusamente.

Ma i numeri e il contesto non dicono tutto. Ciò che più conta è che il percorso degli ultimi dieci anni del CFP della Scuola Fantoni è stato costruito su alcuni principi e idee di fondo che, perseguite con decisione e coerenza, hanno permesso il verificarsi e il consolidarsi del processo di crescita:

- la centralità della persona e l'attenzione educativa, che vanno sempre al di là del semplice 'andamento scolastico', e mettono a tema la ricerca del successo formativo per ciascuno, il recupero di situazioni di difficoltà e disagio, il riorientamento, l'accompagnamento lavorativo, la valorizzazione delle proprie attitudini, il lavoro individuale di ricerca di obiettivi da raggiungere, e così via.

- il rispetto e la valorizzazione della vocazione della scuola, perchè se cento anni di storia hanno una ragione, ci è sembrato decisivo valorizzarli anzitutto non snaturando i principi e gli ambiti di intervento, ma al contrario sviluppando una filiera formativa nel settore dell'arte e della creatività applicata.

- una formazione al passo con i tempi, sempre attenta a ciò che è effettivamente richiesto nel mondo del lavoro, sia in termini di competenze sia in termini di strumenti. Per raggiungere questo obiettivo è di fondamentale importanza il team dei formatori, che nel corso degli anni ha sempre mantenuto una buona stabilità ma nel contempo ha potuto contare sull'apporto sempre crescente di professionisti in grado di legare l'aspetto formativo ed educativo con il confronto reale e quotidiano con il mondo del lavoro. E' inoltre importante disporre di aule e laboratori adeguati sia per spazi sia per attrezzature, e l'attenzione costante a questo aspetto è dimostrata dal nuovo progetto di ampliamento della sede scolastica.

- il rapporto con il mondo esterno e le imprese: ogni anno il Centro di Formazione Professionale della Scuola Fantoni attiva oltre 200 stage, grazie alla collaborazione con circa 190 aziende con cui vengono stipulate apposite convenzioni. Ognuno degli stage attivati presuppone uno specifico progetto formativo, realizzato di comune accordo tra azienda, scuola e studente coinvolto. Gli stage sono fondamentali per lo sviluppo del percorso formativo e per l'acquisizione e la verifica delle competenze, ed inoltre spesso rappresentano per gli studenti la prima concreta opportunità occupazionale dopo il percorso formativo.

Essi sono importantissimi anche per la scuola in quanto tale, in quanto le consentono un contatto frequente e fecondo con il tessuto produttivo ed imprenditoriale, che produce costantemente spunti, riflessioni, suggerimenti per migliorare la propria offerta formativa e sviluppare nuovi ambiti di attività e nuove collaborazioni. Oltre agli stage, decisiva è la positiva contaminazione con il mondo esterno operata attraverso molteplici altri strumenti, dei quali di anno in anno il Bilancio Sociale è un utile strumento di documentazione.



■ I corsi di obbligo formativo

La legge della Regione Lombardia che regola il sistema di istruzione e formazione - approvata nel luglio del 2007 - attribuisce grande importanza e significato ai corsi di formazione professionale triennali di obbligo formativo, i quali, in un contesto di pari dignità e di reciproco interscambio con il sistema degli istituti professionali e dei licei,

danno a chi li frequenta la possibilità di sviluppare pienamente le proprie attitudini e aspirazioni, con la possibilità di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro oppure di proseguire ulteriormente gli studi.

Presso il CFP 'Fantoni' sono attivi attualmente due corsi: operatore grafico (indirizzo multimedia) e operatore del legno e arredamento (indirizzo disegno d'arredo).

Si tratta in entrambi i casi di figure professionali che danno modo di coniugare attitudini ed aspirazioni legate alla creatività e al disegno con una figura professionale specifica richiesta dal mercato del lavoro.

Il contatto con il mondo del lavoro è facilitato e reso sperimentabile in particolare grazie agli stage individuali in aziende del settore; questo consente a chi termina l'attività formativa di scegliere se cercare di sviluppare subito il proprio progetto professionale in ambito lavorativo, oppure se proseguire il percorso di studi.

In quest'ultimo caso è possibile optare, sempre presso la Scuola Fantoni, per un quarto anno che permette di potenziare ulteriormente le proprie conoscenze e competenze. Col superamento del quarto anno si consegue un diploma professionale di Tecnico di Istruzione e Formazione Professionale.

L'ordinamento di Istruzione e Formazione Professionale si completa dall'anno formativo 2010-11 con l'attivazione in via sperimentale di un quinto anno, finalizzato a sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università.





SETTORE GRAFICA MULTIMEDIALE

Quella dell'operatore grafico multimediale è una figura professionale che tende ad occupare spazi sempre più consistenti nel panorama professionale futuro, poiché sarà sempre più richiesta l'applicazione tecnico-pratica della creatività personale per la realizzazione di prodotti e servizi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali.

Si tratta infatti di una figura professionale in grado di effettuare tutte le operazioni dell'area della pre stampa: dalla corretta comprensione del progetto grafico, alla composizione dei testi, alla digitalizzazione ed elaborazione di immagini (fotoritocco), alla realizzazione di illustrazioni vettoriali, all'impaginazione sino alla fase immediatamente precedente la stampa.

Sa quindi interpretare le esigenze del cliente, presentare un'idea e relazionare sul proprio operato, interpretare la documentazione (bozzetti, menabò, ecc.) che accompagna il progetto grafico realizzato dal creativo, analizzare gli originali (testi e immagini) e scegliere il metodo di elaborazione più adeguato.

E' in grado di utilizzare correttamente le varie attrezzature informatiche a disposizione nel settore (computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche digitali ecc.) ed i relativi software.

Il quarto anno approfondisce ulteriormente le competenze tecnico professionali, in particolare nel settore della multimedialità legata al web.



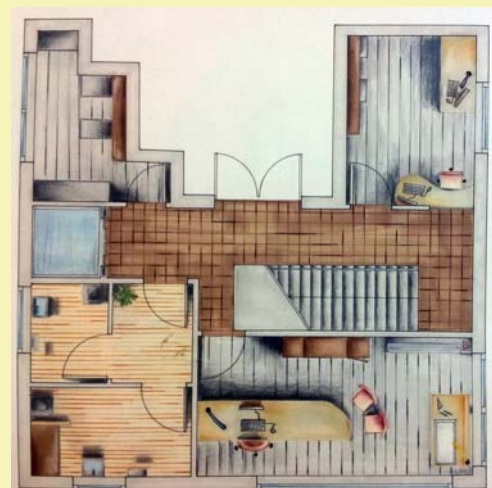
SETTORE DISEGNO D'ARREDAMENTO DI INTERNI e INTERIOR DESIGN

L'addetto al disegno d'arredo opera e collabora con laboratori di falegnameria di tipo industriale o artigianale, con aziende e negozi che si occupano di progettazione, realizzazione, montaggio di mobili e soluzioni di arredamento di interni.

Al termine del percorso formativo si è in grado di svolgere tutte le fasi che portano alla realizzazione di un completo progetto di arredamento di interni, a partire dalla relazione con il potenziale cliente e al recepimento delle sue esigenze. Elementi centrali saranno quindi la capacità di interpretare le piante di locali in scala, cogliendone i vincoli e le caratteristiche essenziali, per giungere alla progettazione completa di un arredamento di interni e di elementi di design, attraverso strumenti manuali (disegno tecnico con assonometria e prospettive) e digitali (con l'utilizzo del Cad). L'uso del colore consentirà di restituire le scelte dei materiali e gli accostamenti cromatici, in relazione allo studio dell'illuminazione naturale e artificiale.

Per questo motivo il corso è pensato per allievi che abbiano una buona attitudine per il disegno (realizzato sia a mano libera sia con strumenti informatici), precisione, creatività, capacità di relazione.

Anche in questo settore, il quarto anno è finalizzato a fornire conoscenze e competenze che completano e arricchiscono ulteriormente la figura professionale, in particolare nel disegno Cad tridimensionale e in aspetti legati al design.



■ La sperimentazione del quinto anno

Durante l'anno formativo 2010-2011 per la prima volta gli enti di formazione professionale hanno avuto l'opportunità di attivare la sperimentazione del quinto anno formativo, finalizzato a sostenere l'esame di maturità statale e ad ottenere il conseguente diploma di maturità, che dà l'opportunità di iscriversi all'Università.

Il quadro normativo che ha reso possibile questa sperimentazione è duplice: anzitutto la Legge Regionale n. 19 del 2007 che ha previsto - nell'ambito dell'articolazione dell'offerta formativa - la presenza del "corso annuale destinato a coloro che sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno"; successivamente lo specifico accordo stipulato tra la Regione Lombardia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel marzo del 2009, nel quale si prevedeva specificamente l'avvio di questa sperimentazione a partire dall'a.f. 2010-2011.

Si tratta di una sperimentazione importante per la formazione professionale: per la prima volta gli studenti della FP hanno la strada per raggiungere il diploma di maturità, in una logica reale di pari dignità con il sistema dell'istruzione. Solo dieci enti in tutta la Regione Lombardia hanno deciso di dare ai propri studenti fin da subito questa opportunità, e tra essi c'era la Scuola Fantoni.

Tra tutti gli studenti che l'anno precedente avevano ottenuto - al termine del quarto anno - il diploma regionale di 'tecnico grafico', a seguito di un orientamento mirato

La sede dell'I.S. 'Giovanni Falcone' di Gallarate con cui la Scuola Fantoni collabora per la realizzazione del V anno nel settore grafico



undici hanno perfezionato l'iscrizione e hanno frequentato questo percorso. Tra essi, tutti coloro che sono stati ammessi all'esame lo hanno superato con buoni risultati, conseguendo quindi il diploma di maturità di Tecnico della grafica pubblicitaria.

Questo iter sperimentale e questi risultati si sono ripetuti negli anni formativi successivi, con 15 diplomati nell'a.f. 2011-12 e 18 diplomati nell'a.f. 2012-2013.

Nel corso dell'anno formativo in corso, abbiamo deciso di estendere questa opportunità anche agli studenti che frequentano il percorso formativo nel settore del disegno d'arredo, per dare anche a loro l'opportunità di affrontare gli esami di maturità per conseguire il diploma di 'tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento'.

La normativa della sperimentazione prevede che - per realizzare il quinto anno - vi sia uno specifico accordo tra l'ente di formazione professionale e un istituto professionale di Stato, che permetta agli studenti della FP di affrontare l'Esame di Stato all'interno di questo istituto, con un percorso di formazione e valutazione gestito in collaborazione.

La Scuola Fantoni per il settore della grafica collabora sin dal 2010 con l'I.S. 'Giovanni Falcone' di Gallarate; per quanto riguarda il settore del legno-arredamento la convenzione è stata invece attivata con l'I.I.S. 'Crotto Caurga' di Chiavenna.

Entrambe queste scuole hanno aderito alla proposta con grande disponibilità e collaborazione, approvando e sostenendo le linee progettuali di fondo della sperimentazione; si è quindi sviluppata una positiva sinergia e unità d'intenti, cosa che va a tutto vantaggio degli studenti e sta già consentendo alle scuole di sviluppare altri progetti di rete molto singificativi, ad esempio nell'ambito dei progetti europei, delle learning week e degli IFTS.

La sede dell'I.I.S. 'Crotto Caurga' di Chiavenna con cui la Scuola Fantoni collabora per la realizzazione del V anno nel settore dell'arredamento



■ Percorsi formativi IFTS

I corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rappresentano un'ottima opportunità di ulteriore acquisizione di competenze e di successivo ingresso nel mondo del lavoro per i giovani che hanno terminato il percorso formativo della scuola media superiore, con un diploma di maturità o di tecnico nella formazione professionale.

Quest'anno la Scuola Fantoni sta realizzando - in partnership con l'Università degli Studi di Bergamo, l'Associazione Formativa del Patronato San Vincenzo e l'Associazione Artigiani di Bergamo - un corso IFTS in "tecniche di produzione multimediale", che rappresenta un'ideale finalizzazione della nostra filiera nel settore grafico e artistico.

Infatti il tecnico di produzione multimediale è una figura in grado di operare all'interno di un progetto di comunicazione integrata, coordinando in modo appropriato strumenti, metodologie e opportunità delle tecnologie multimediali. All'interno del percorso, 300 delle 900 ore complessive sono dedicate allo stage.

Per il prossimo anno formativo, abbiamo presentato alla Regione Lombardia due ipotesi di corsi IFTS: uno è la reiterazione, con opportuni ritocchi migliorativi, del percorso di quest'anno; l'altro è un percorso dal titolo 'tecniche di disegno e progettazione industriale - dal design al marketing del prodotto - che rappresenta una interessante opportunità di finalizzazione della filiera artistica e creativa nel settore dell'interior design, che la nostra scuola presidia sia con il CFP (operatore del disegno d'arredo) sia con il Liceo Artistico (indirizzo 'Architettura e Ambiente').



■ La formazione post-diploma nel settore del restauro

Attualmente l'attività più stabile in questo ambito è costituita dal corso post diploma triennale per 'tecnico collaboratore del restauratore di beni culturali', per il quale la Regione Lombardia ha attribuito alla Scuola Fantoni la 'patente' di Centro di eccellenza regionale nel settore dei beni culturali.

Il corso ha due obiettivi prioritari: il primo è la formazione di personale in grado di operare con competenza nel settore del restauro, il secondo è l'effettiva possibilità per gli allievi di inserirsi nel mondo del lavoro al termine dell'attività formativa.

La figura del tecnico del restauro, fortemente professionalizzante, collabora con il restauratore operando sui manufatti con consapevolezza del loro valore estetico e



documentario in tutte le fasi di lavoro, a partire dalla definizione del piano di lavoro e dalla scelta dei materiali e delle tecniche esecutive.

Il tecnico restauratore deve saper padroneggiare tutte le fasi di un intervento di restauro, a partire dall'analisi conoscitiva e dalla stesura del progetto sino alla relazione finale. Le operazioni vere e proprie sono ovviamente diverse a seconda del tipo di bene sul quale si va ad intervenire, sebbene ve ne siano alcune - pensiamo ad esempio alla pulitura - che sono comuni ad ogni tipo di intervento.

Nel restauro di tele, la fase esecutiva prevede interventi quali la velinatura, la foderatura, il consolidamento, la sigillatura dei tagli, l'integrazione pittorica. Tipiche del restauro di affreschi sono le operazioni di discialbo, consolidamento degli intonaci, riadesione della pellicola pittorica, estrazione dei sali solubili, stuccature e ricostruzione di lacune o parti mancanti, riporto del disegno preparatorio, integrazione pittorica. Il restauro di materiali lapidei prevede ulteriori tipicità nella fase esecutiva, quali ad esempio la pulitura con microsabbiatrici, la pulitura con impacchi, la creazione in laboratorio di materiale idoneo per un'adeguata integrazione delle parti mancanti, l'integrazione vera e propria con interventi di stuccatura e modellazione, eventualmente con il supporto dell'inserimento di perni in vetroresina collocati ad hoc.

Per consentire agli studenti del corso di sviluppare e consolidare tali competenze, risultano centrali le attività di laboratorio, che a partire dal secondo anno coincidono sempre di più con lavori su beni reali.

Altrettanto decisive sono le esperienze sul campo, svolte sia in forma di 'cantiere scuola' - grazie alla collaborazione e al supporto della competente Soprintendenza - sia in forma di stage individuali.

Per quanto concerne gli stage individuali, essi sono lo strumento principale che consente l'effettivo e il più delle volte immediato incontro





con il mondo del lavoro; si tratta di oltre 400 ore che ciascuno studente svolge presso aziende del settore, nella maggior parte dei casi operando in cantieri di restauro di grande rilevanza. Negli ultimi anni, ad esempio, hanno avuto modo di sperimentare le proprie competenze nel restauro del Santuario di Caravaggio, della Chiesa delle Grazie a Milano, dell'ex monastero di Astino, della Villa Reale di Monza, del Palazzo Reale di Milano, dell'Abbazia di Viboldone, del Santuario del Lavello a Lecco, della Chiesa di S. Alessando in Colonna e del Duomo di Bergamo e così via.

Per quanto riguarda i 'cantieri scuola', essi non sono altro che la realizzazione di un vero e proprio cantiere di restauro su un bene reale da parte di tutta la classe nel suo insieme, a partire dai sopralluoghi e dalla stesura del progetto sino alla relazione finale che fa seguito alla conclusione del cantiere vero e proprio.

Tra le più recenti attività di laboratorio svolte su beni reali e di cantiere scuola, ve ne sono alcune che - per l'importanza della collaborazione messa in atto, per il livello del lavoro svolto e per l'efficacia in termini didattici - hanno consentito di sviluppare esperienze particolarmente interessanti; pensiamo ad esempio al restauro del 'Monumento ai caduti' nella Galleria di Avansera del Cimitero Monumentale di Bergamo, al restauro delle pareti e della volta dello scalone principale e della sala Bianca di Palazzo Pesenti ad Alzano Lombardo, al restauro degli altari laterali della Chiesa di Bottanuco, al restauro conservativo di otto tele appartenenti a Chiese ed enti religiosi del terriorio bergamasco.

Attualmente è in fase di avvio un'attività di cantiere scuola che prevede il restauro conservativo delle pareti interne della Chiesa di Santa Maria della Maddalena a Martinengo.



■ I progetti 'Learning week'



I percorsi "learning week" - finanziati da Regione Lombardia - hanno lo scopo di supportare l'attività educativo/formativa dei giovani, affiancandosi ed integrandosi con quella di famiglie, scuole, associazioni e imprese del territorio regionale. Ogni percorso ha durata settimanale, per un totale di circa 40 ore di attività formativa a carattere innovativo e integrativo. Alcuni di essi sono svolti all'estero, in collaborazione con enti di formazione conosciuti grazie ai progetti europei sviluppati negli anni precedenti.

La nuova fase di realizzazione di questi percorsi formativi ha da poco preso il via; tra maggio e dicembre 2014 la Scuola Fantoni attiverà i seguenti percorsi, alcuni dei quali con più di una edizione:

1. Dal cielo al fiume

Questo percorso mette a tema dal punto di vista tecnico la ripresa fotografica e audio video, realizzate attraverso tecniche innovative (ad esempio le riprese in time-lapse) e modalità non convenzionali, quali la realizzazione di immagini dal cielo, a bordo di una mongolfiera. Tutto ciò non è fine a se stesso, ma consente a ognuno dei partecipanti di guardare e ri-guardare la realtà da nuove prospettive, per scoprirne lati nascosti o non immediatamente identificabili. La prima edizione di questo percorso ha già avuto luogo a maggio 2014.

2. Archè - Percorso di approfondimento in ambito storico-filosofico

Percorso di approfondimento che si svolge in forma residenziale ad Ascea Marina, sede del nuovo Parco Archeologico di Elea-Velia. Qui gli studenti sperimentano alcune delle attività tipiche dell'archeologo (scavo, lavaggio, incollatura, pulitura di un mosaico del I sec. a.C.); inoltre, nel corso della settimana, gli studenti hanno l'opportunità di visitare Paestum.

3. Dream

Percorso teatrale destinato all'integrazione di ragazzi diversamente abili all'interno del contesto classe. I partecipanti - tutti provenienti da scuole diverse - vivranno per una intera settimana in un contesto diverso dal solito, sperimentando sulla propria pelle il valore dell'integrazione, in particolare utilizzando come strumento della scoperta di sé e del riconoscimento dell'altro l'esperienza teatrale. Al termine saranno in grado di mettere in scena uno spettacolo che avrà per tema la progettualità



rispetto alla propria vita e la realizzazione dei propri sogni, rese evidenti attraverso la valorizzazione reciproca di ciascuno in rapporto con l'altro.

4. Affresco e azulejos: due culture a confronto

Percorso residenziale realizzato a Coimbra, in Portogallo, presso l'ente di formazione CEARTE (Centro de Formação Profissional do Artesanato), una scuola professionale che opera nel settore della decorazione della ceramica, del legno, del recupero del patrimonio, conosciuta grazie ai Progetti Leonardo 'Medarte' e 'Imitarte'.



*Alcuni momenti del progetto
'Dal cielo al fiume'*

L'attività formativa consentirà a 30 studenti di approfondire in particolare la tecnica della decorazione pittorica su azulejos e la tecnica di cottura Raku, entrambe di tradizione portoghese, e di metterle a confronto con alcune tecniche italiane (l'affresco e la lavorazione della ceramica in particolare) per coglierne non solo le tipicità dal punto di vista tecnico, ma anche per capire i presupposti storici e culturali che hanno dato vita ad esperienze differenti.

5. Labirinti

Percorso di orientamento realizzato attraverso l'esperienza teatrale: i partecipanti mettendosi in gioco con l'espressività corporea verranno aiutati a scoprire e mettere a fuoco le proprie attitudini e potenzialità, al fine di accrescere gli strumenti che consentiranno loro di fare la scelta migliore rispetto al proprio percorso di studi.

6. Life game

Questo percorso è stato pensato in collaborazione con l'ASL di Bergamo, ed ha per tema centrale la prevenzione rispetto all'abuso di alcool e alle tossicodipendenze. Attraverso l'esperienza teatrale i ragazzi interpreteranno personaggi che sviluppano la loro vita in un percorso di dipendenza per sperimentare attraverso la simulazione cosa questo significhi e quali conseguenze possa avere.

7. Diverso da chi?

Percorso audio video sulla tematica dell'integrazione delle persone diversamente abili; ragazzi normodotati e disabili lavoreranno insieme con ruoli diversi per ciascuno al fine di produrre un audio-video che metterà a tema proprio la sensibilizzazione sul tema della diversità e dell'integrazione; l'approdo sarà centrato sul fatto che ogni diversità è in fondo una grande opportunità per consocere più a fondo se stessi, gli altri e la realtà tutta.

■ I progetti europei

Da diversi anni la Scuola Fantoni collabora con enti, associazioni, scuole e centri di formazione professionale italiani ed europei all'interno di progetti finanziati dall'Unione Europea.

L'obiettivo della Scuola Fantoni è estendere, attraverso questo strumento, la propria rete di rapporti, aprendo partnership significative anche al di fuori del territorio italiano, con lo scopo sia di acquisire nuove metodologie e buone prassi dal punto di vista didattico, sia di poter in seguito sviluppare progetti di scambio che coinvolgano gruppi di studenti della Scuola Fantoni.

Quattro sono state sino ad oggi le esperienze più significative messe in atto:

1. il Progetto SMART 'Move.art', realizzato con partner italiani, francesi, e portoghesi, con l'obiettivo specifico di facilitare la mobilità transnazionale nell'ambito dei cosiddetti 'mestieri d'arte', con finalità sia lavorative e professionali, sia di formazione e aggiornamento.





2. il Progetto Leonardo 'APEX: the best apprenticeship and professional experiences in Europe as models for small companies and vocational schools of Art', promosso dall'Associazione Artigiani di Bergamo e sviluppato con partner francesi, tedeschi e slovacchi, con l'obiettivo di sviluppare nuove competenze in alcuni settori specifici dei mestieri d'arte.

3. Il Progetto Leonardo 'Me.da.rte - Mestieri d'arte in rete': ideato nel 2009 e messo in atto nel 2010, è stato il primo progetto europeo presentato direttamente dalla Scuola Fantoni in qualità di capofila.

La partnership era composta dalle seguenti scuole:

- CEARTE Centro de Formação Profissional do Artesanato (Coimbra, Portogallo)
- CFA Ameublement LA BONNE GRAINE (Parigi – Francia)
- Société d'enseignement professionnel du Rhône SEPR (Lione – Francia)
- Stadt Berufsschule fur Farbe und Gestaltung (Monaco di Baviera – Germania)
- Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e del Legno (Trento)
- Istituto Statale d'arte Paolo Toschi (Parma)
- Istituto d'arte G. Soraperra (Pozza di Fassa – Trento)

Come è noto, il programma di azione comunitaria 'Leonardo' - di cui il progetto 'Medarte' fa parte - ha tra i suoi obiettivi principali quello di rafforzare il contributo della formazione professionale al processo innovativo, promuoven-



A pag. 44: dall'alto, alcune delle scuole visitate nell'ambito dei vari progetti europei in Francia (Parigi), Germania (Monaco), Belgio (Braine L'Alleud), Norvegia (Tonsberg), Portogallo (Coimbra).

In questa pagina: momenti di incontro e lavoro durante le visite alle diverse scuole ed aziende europee

do la cooperazione tra gli istituti di istruzione e la formazione professionale e le imprese.

Tutto questo, al fine di migliorare la competitività e l'imprenditorialità e creare quindi nuove possibilità di occupazione, anche attraverso il miglioramento delle competenze, in particolare dei giovani, che possono essere coinvolti nei processi di scambio attivati attraverso questi progetti.

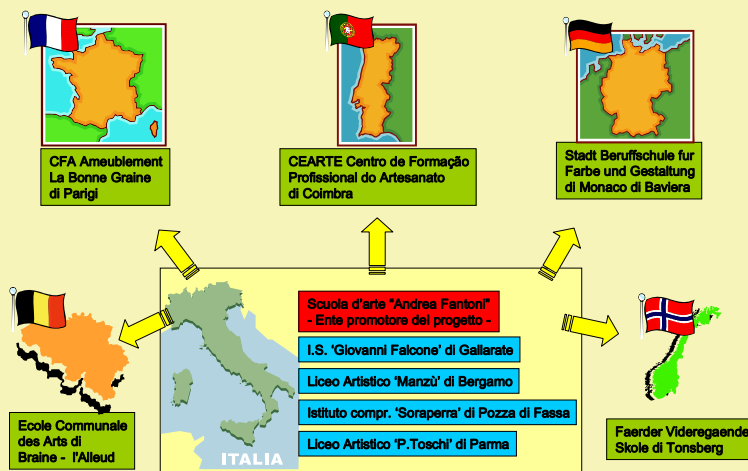
Questi obiettivi sono stati declinati all'interno del progetto 'Medarte' per il settore tipico della Scuola Fantoni, che ha a che fare con l'arte, la creatività ed i beni culturali. La rete delle scuole italiane ha avuto l'opportunità di effettuare viaggi di formazione e aggiornamento presso tutte le scuole straniere partner. I viaggi hanno visto partecipare formatori, dirigenti, coordinatori e tutor della scuola, i quali hanno potuto confrontarsi sulle diverse esperienze e metodologie didattiche, e soprattutto hanno instaurato una serie di rapporti utili per sviluppare future opportunità di scambio che coinvolgano gli studenti.

Il successo dell'iniziativa è dimostrato dal fatto che sono stati in seguito realizzati percorsi di 'learning week' in collaborazione con alcune delle scuole straniere coinvolte.

4. Il progetto Leonardo 'ImitArte': messo in atto tra il 2011 e il 2012, è stato progettato e realizzato con l'obiettivo generale di favorire la mobilità di professionisti del settore educativo, finalizzata a creare le condizioni per future mobilità di studenti degli enti di formazione.

Nello specifico, il progetto Imitarte ha previsto visite della durata settimanale presso scuole e centri di formazione professionale europei che hanno come tematiche l'ambito artistico e/o l'ambito professionale. I paesi coinvolti all'interno del progetto in particolare sono i seguenti: Francia, Germania, Belgio, Norvegia, Portogallo. La rete di scuole italiane che ha partecipato ai viaggi è stata quindi ulteriormente ampliata rispetto a quella del Progetto Medarte.

Nel corso dei viaggi i docenti italiani sono stati coinvolti in veri e propri stage formativi, partecipando a lezioni relative a specifiche materie professionali che



sono parte integrante dell'offerta formativa delle scuole ospitanti. I partecipanti hanno perciò avuto l'opportunità di migliorare e aggiornare le proprie competenze, comprendere le metodologie didattiche e le tecniche di lavoro utilizzate, conoscere e confrontarsi con un sistema di istruzione e di formazione di un altro Paese, entrando nel vivo di una proposta didattica vera e propria.



Il logo del progetto Comenius ideato dagli studenti della Scuola Fantoni

Nei viaggi che hanno coinvolto scuole e sistemi di formazione mai visitati prima il programma della settimana è stato inoltre strutturato con lo scopo specifico di generare una conoscenza e relazione reciproca tra le diverse scuole coinvolte, al fine di promuovere successivamente lo sviluppo di reciproci stage di studenti.

5. Il Progetto Comenius "The life and work of women in the changing Europe"

Questo progetto, al quale la Scuola Fantoni partecipa con gli studenti del Liceo Artistico, è attualmente in corso di svolgimento. Ha la durata complessiva di due anni, e sono coinvolte - oltre alla Scuola Fantoni - altre quattro scuole situate in Polonia, Turchia, Romania e Grecia.

L'obiettivo specifico del progetto è mostrare agli studenti il cambiamento del ruolo femminile in un contesto europeo, all'interno delle diverse società e tradizioni delle nazioni coinvolte. Questo accade anzitutto attraverso un lavoro preparatorio svolto con l'aiuto dei propri docenti all'interno di ciascuna scuola; il momento più importante è tuttavia senza dubbio rappresentato dai viaggi di scoperta e condivisione delle diverse realtà che caratterizzano le cinque nazioni coinvolte, che consentono agli studenti di andare ben oltre gli obiettivi specifici del progetto, sperimentando attraverso l'incontro e il confronto nuove culture e modi di vita e di studio.

Lo svolgimento dell'attività consente più in generale agli enti di formazione coinvolti di creare legami duraturi tra di essi, allo scopo di favorire altre opportunità di collaborazioni future, quali scambi di buone pratiche e stages di studenti e formatori.

Ognuna delle nazioni interessate gestisce una parte dell'iniziativa che, strutturata in cinque fasi, consente agli studenti di viaggiare e conoscere realtà straniere, dive-

Il Liceo Fantoni in Turchia con un progetto europeo

La Scuola Fantoni, oltre che benemerita della città - ieri la premiazione a Palazzo Frizzoni - è anche Centro di eccellenza regionale nel settore dell'istruzione e formazione professionale con i corsi Operatore grafico multimedia e Operatore del legno addebiato al disegno d'arredo e il corso di Tecnico del Restauro in Beni culturali. Dopo le esperienze di formazione in ambito europeo, ha aperto

i contatti all'estero anche per il Liceo Artistico, sbarcando in Turchia grazie a un progetto Comenius che lo impegnerà per due anni sul progetto «Women in Europe» Donne in Europa, insieme alla Scuola superiore di Polatli in Anatolia, a una scuola media polacca di Gorlice, una scuola superiore rumena di Pucioasa e una scuola superiore greca di Arvestohori. Al primo

viaggio (i Comenius sono progetti itineranti) hanno partecipato sei studenti di due diverse seconde classi. Nella suddivisione del lavoro, al bergamaschi è toccato lo studio della donna nell'arte e come logo del Progetto è stato scelto il loro bozzetto. «Un'esperienza fantastica - riassume Lisa Dotti di II A - nella quale ci siamo confrontati con ragazzi di diversi paesi scopren-



I ragazzi del Liceo artistico Fantoni in Turchia per il progetto europeo

do di avere in comune molto, pur nella diversità delle culture». «Il gruppo - spiega il dirigente della scuola Mario Bossi - è stato scelto per il profitto nelle materie artistiche sia del livello dell'inglese per poter comunicare». A marzo toccherà al Fantoni ospitare tutti gli altri studenti. Scopo del progetto è creare legami duraturi fra scuole per favorire scambi e stages. «Una tradizione che abbiamo inaugurato con l'istituto professionale - spiega ancora Bossi - per abituare gli studenti a lavorare in un contesto europeo». Sabato 19 gennaio ci sarà l'ultimo open day. Il Fantoni organizza anche mini stages per gli studenti delle scuole medie interessate a capire le tecniche artistiche. ■

nendone parte integrante. Il primo viaggio in Turchia ha avuto luogo nel novembre 2012; nel marzo del 2013 è stata la Scuola Fantoni ad ospitare a Bergamo le delegazioni degli studenti delle altre scuole; successivamente si è svolto il viaggio in Grecia, e ad aprile 2014 quello in Romania. L'ultimo viaggio, in Polonia, è previsto per ottobre 2014.

6. Erasmus Plus e nuovi progetti

A partire dal 2014, l'Unione Europea ha lanciato il programma Erasmus Plus, che accorpa e potenzia tutti i precedenti programmi comunitari dedicati alla formazione e mobilità in ambito europeo. La Scuola Fantoni, confermando il suo interesse e la sua vocazione per queste attività, ha già presentato un nuovo progetto dedicato alla mobilità dello staff della scuola, allo scopo di conoscere nuove interessanti realtà che operano in settori formativi affini ai suoi, per potenziare ulteriormente la rete di partner.

L'obiettivo prioritario questa volta è quello di entrare in contatto con realtà formative che operano prioritariamente in settori più vicini agli ambiti del Centro di Formazione Professionale (grafica, fotografia, design, progettazione d'arredo), per recepire nuovi spunti anche in termini di innovazione e di buone prassi. Il progetto, presentato ad aprile 2014, se approvato e finanziato prenderà il via a partire da settembre.

Un'immagine della cittadina di Tonsberg, in Norvegia, sede della Faerder Videregaende Skole, partner all'interno del Progetto ImiteArte



■ I servizi al lavoro e 'garanzia giovani'

E' sempre più necessario avere una scuola che non si limita al percorso formativo, ma costruisce un ponte con l'ingresso nel mondo del lavoro e della società; tra l'altro questo obiettivo è esplicitamente presente da sempre nella definizione della *mission* generale della Scuola Fantoni.

Ecco perchè sin dal 2009 la Scuola Fantoni è accreditata anche per l'erogazione di servizi al lavoro, dedicati non solo a chi è in cerca di nuova occupazione, ma anche a chi vuole migliorare, crescere, cambiare.

Attraverso l'elaborazione di un 'piano di intervento personalizzato', ciascuno può usufruire di una serie di servizi specifici (bilancio delle competenze, tutoring e counseling orientativo, ricerca attiva del lavoro, supporto all'autoimprenditorialità, percorsi formativi).

Presupposto necessario perchè tutto questo sia concreto ed efficace, è l'esistenza di una rete capillare di contatti con il mondo imprenditoriale, cosa che la Scuola Fantoni ha sviluppato e continua a sostenere da molti anni in particolare nei settori affini ai propri percorsi formativi.

In questo ventaglio di servizi complessivi legati alla 'dote lavoro', la Scuola Fantoni è concentrata in particolare sull'offerta di una serie di opportunità rivolte a chi - avendo terminato il percorso scolastico - desidera inserirsi nel mondo del lavoro; questi servizi - aperti a tutti - saranno dedicati in particolare a coloro che terminano i diversi tipi di percorso formativo attivi presso la nostra scuola.

Tutto questo trova perfetta integrazione con le volontà dell'Unione Europea e del Miur, che hanno lanciato in questi mesi il progetto 'Garanzia giovani', che punta ad offrire entro sei mesi dal termine del percorso di studi a ciascuno studente almeno una prima opportunità concreta di contatto ed esperienza nel mondo del lavoro.



■ Ci mettiamo la faccia...

Le pagine che seguono sono una grande bacheca, su cui sono appuntate le foto delle persone che lavorano alla Scuola Fantoni, in tutti i ruoli: docenti, coordinatori, tutor, tecnici, amministrativi, e così via.

Abbiamo pensato che fosse interessante, nell'anno dell'ampliamento della sede, mettere al centro del nostro Bilancio Sociale i volti di coloro che davvero 'tengono in piedi' la scuola e, insieme con tutti gli studenti, la rendono una cosa viva.

Tra loro c'è chi lavora alla Scuola Fantoni da oltre trent'anni, e chi invece è qui da un anno solo; c'è chi fa più cose insieme, e chi ne fa solo una; c'è chi è qui tutti i giorni per molte ore, e chi invece collabora per periodi più brevi durante l'anno: abbiamo messo tutti, perchè ciascuno di loro è importante ed è il volto della scuola.

Ci "mettiamo la faccia": ognuno di noi ha accettato di essere in queste pagine perchè è orgoglioso di fare parte dell'oggi di questa scuola, e di raccontarsi brevemente, dicendo il proprio nome, che cosa fa, da quanto è qui, e scegliendo una frase - propria o una citazione, anche se l'autore originale non è stato riportato - che in qualche modo lo rappresenta, dice qualcosa di sé e del suo modo di essere.

Un grandissimo grazie a Alessandro Villa che ha curato la realizzazione di tutti questi ritratti fotografici.



La nostra scuola, i nostri volti



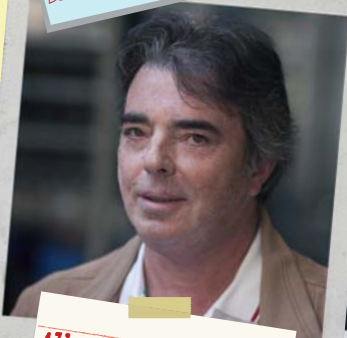
Clelia Epis
Alla Fantoni dal 2011
Docente di materie letterarie
Dice: "Promuovere lo studio delle Belle Arti, onde giovare al prossimo"



Antonio Cassella
Alla Fantoni dal 2011
Docente di materie letterarie
Dice: "Without deviation, progress is not possible"



Laura Roncalli
Alla Fantoni dal 2000
Docente di discipline pittoriche
Dice: "La pittura è una poesia silenziosa. La poesia è pittura che parla"



Alberto Piantanida
Alla Fantoni dal 1991
Docente di sicurezza e qualità
Dice: "Patito grosso spavento"



Francesca Cestari
Alla Fantoni dal 2010
Docente di materie letterarie
Dice: "Le parole sono il concentrato di una storia"



Alessandra Burini
Alla Fantoni dal 1999
Docente di discipline pittoriche
Dice: "L'essenziale è invisibile agli occhi"



Clara Rota
Alla Fantoni dal 2013
Orientatore
Dice: "Bisogna opporre al pessimismo della stagione l'ottimismo della volontà"



Antonio Appiani
Alla Fantoni dal 2006
Docente di tecnica grafica professionale
Dice: "La creatività necessita conoscenza per poter esprimere il meglio di se stessa"



Clementina Roncaglio
Alla Fantoni dal 1990
Coordinatore didattico
Dice: "Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe"

La nostra scuola, i nostri volti



Delia Spreafico

Alla Fantoni dal 2003
Docente di arti visive
Dice: "Non posso insegnare niente a nessuno, posso solo cercare di farli riflettere"



Giovanni Bertazzoli

Alla Fantoni dal 2002
Docente di discipline grafiche e pittoriche
Dice: "Canto come mi piace, a gesti, anche senza voce e senza note, ma canto"



Isa Morstabilini

Alla Fantoni dal 1996
Collaboratore scolastico
Dice: "Solo per oggi..."



Carolina Amaglio

Alla Fantoni dal 2007
Docente di inglese
Dice: "I bambini nascono con le ali. Gli insegnanti insegnano a volare"



Diana Conti

Alla Fantoni dal 2008
Docente di Progettazione architettonica, AutoCad
Dice: "Ogni volta che la gente è d'accordo con me provo la sensazione di avere torto"



Alexis Prota

Alla Fantoni dal 2013
Docente di matematica e informatica
Dice: "La bellezza matematica è una qualità che non può essere definita"



Cristina De Benedictis

Alla Fantoni dal 2006
Tutor e responsabile qualità
Dice: "L'esperienza è il tipo di insegnamento più difficile; prima ti fa l'esame, poi ti spiega la lezione"



Alessandro Casati

Alla Fantoni dal 2004
Insegnante di Inglese
Dice: "When nothing goes right... go left!"



Linda Grigis

Alla Fantoni dal 2006
Docente di discipline pittoriche/
plastiche e grafica
Dice: "Un giorno un marshmallow salverà il mondo"

La nostra scuola, i nostri volti



Laura Scotti
Alla Fantoni dal 2003
Coordinatore didattico
Dice: "Allarga sempre i tuoi orizzonti"



Luca Padone
Alla Fantoni dal 2013
Docente di architettura
Dice: "Creare è dare una forma al proprio destino"



Michel Poloni
Alla Fantoni dal 2010
Docente di materie artistiche
Dice: "...decidere, partire, muoversi, fino a trovarsi dove la cosa sta accadendo è miracoloso come la costruzione di tutte le cose immaginate"



Sara Petrati
Alla Fantoni dal 1992
Tutor
Dice: "Life is joy"



Mauro Batti
Alla Fantoni dal 2006
Docente di religione
Dice: "La vita è la più bella delle avventure, ma solo l'avventuriero lo scopre"



Michela Sarti
Alla Fantoni dal 2006
Segreteria didattica e tutor
Dice: "La pazienza è la virtù dei forti"



Sara Gregis
Alla Fantoni dal 1998
Dicespiede, coordinatore, docente
Dice: "...ma il cielo è sempre più blu!"



Simona Salice
Alla Fantoni dal 2004
Docente di disegno geometrico
Dice: "Anche la mucca nera fa il latte bianco"



Mario Bossi
Alla Fantoni dal 1998
Direttore del CFP
Dice: "Il momento e' delicato"

La nostra scuola, i nostri volti



Raffaella Zocche
Alla Fantoni dal 1994
Docente di Scienze motorie
Dice: "Sorridi alla Vita!"



Rita Balotti
Alla Fantoni dal 2008
Docente di materie letterarie
Dice: "Il naufragar m'è dolce in questo mare"



Mirko Rossi
Alla Fantoni dal 2013
Docente di grafica pubblicitaria
Dice: "Il giorno in cui inizierò a prendermi troppo sul serio, ci sarà veramente da ridere"



Paolo Zanchi
Alla Fantoni dal 2014
Docente di economia e diritto
Dice: "Carpe diem"



Mariachiara Clerici
Alla Fantoni dal 2013
Tutor
Dice: "Chi è sradicato sradica, chi è radicato non sradica"



Silvia Baldi
Alla Fantoni dal 2004
Docente di restauro tele
Dice: "Chi vuol esser lieto sia del domani non v'è certezza"



Adriano Fico
Alla Fantoni dal 2012
Docente di informatica
Dice: "I grandi spiriti hanno sempre incontrato l'opposizione violenta delle menti mediocri"



Paola Carminati
Alla Fantoni dal 1993
Coordinatore didattico
Dice: "Cambiare... pur rimanendo fedeli a se stessi"

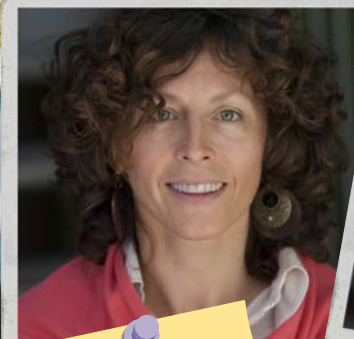


Medea Colombo
Alla Fantoni dal 2002
Docente di storia dell'arte
Dice: "Lavoro con passione"

La nostra scuola, i nostri volti



Attilio Rinaldo
Alla Fantoni dal 2009
Docente di matematica e informatica
Dice: "Se l'uomo non sapesse di matematica non si eleverebbe di un sol palmo da terra"



Rossana Lutti
Alla Fantoni dal 2004
Coordinatore didattico
Dice: "Datemi un punto di appoggio e vi sollevorò il mondo"



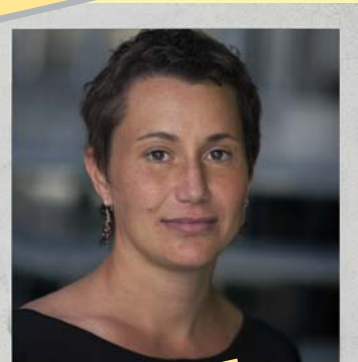
Tiziana Alfieri
Alla Fantoni dal 2010
Docente di Scienze
Dice: "The only easy day was yesterday"



Valentina De Pasquale
Alla Fantoni dal 2014
Docente di materie professionali
Dice: "Un grande potere presuppone una grande responsabilità"



Meri Cassotti
Alla Fantoni dal 1991
Segreteria didattica
Dice: "Beh, nessuno è perfetto!"



Valentina Di Stefano
Alla Fantoni dal 2005
Docente di storia e filosofia
Dice: " ___ !!! ___ "



Claudio Mora
Alla Fantoni dal 2012
Docente di laboratorio
motologia
Dice: "...fiero del mio sognare, di questo eterno mio incipescare"



Maria Emanuela Crippa
Alla Fantoni dal 2013
Docente di iconografia e iconologia
Dice: "Il tempo non ti aspetta"



Paola Magri
Alla Fantoni dal 2003
Docente di Economia e diritto
Dice: "Il futuro appartiene a coloro che credono alla bellezza dai propri sogni"

La nostra scuola, i nostri volti



Amelia Ravasio

Alla Fantoni dal 2010
Collaboratore scolastico
Dice: "Nel mio lavoro cerco di dare sempre il meglio"



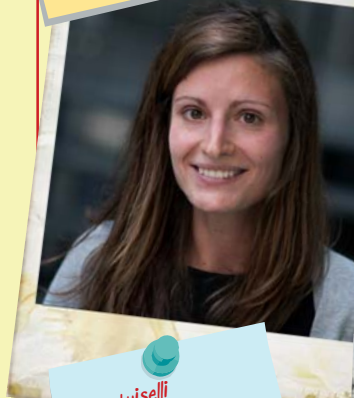
Corrado Spreafico

Alla Fantoni dal 1987
Presidente Liceo Artistico
Dice: "Nessuno è nato sotto una cattiva stella; ci sono semmai uomini che guardano male il cielo..."



Chiara Andreoli

Alla Fantoni dal 2012
Docente di disegno e tecnologia grafica
Dice: "The future belongs to those who believe in the beauty of their dreams"



Debora Luiselli

Alla Fantoni dal 2012
Tutor
Dice: "Colui che cerca con curiosità scopre che questo di per sé è una meraviglia"



Francesca Viscardi

Alla Fantoni dal 2005
Docente di capacità personali e orientamento
Dice: "Il fiume modella le sponde e le sponde guidano il fiume"



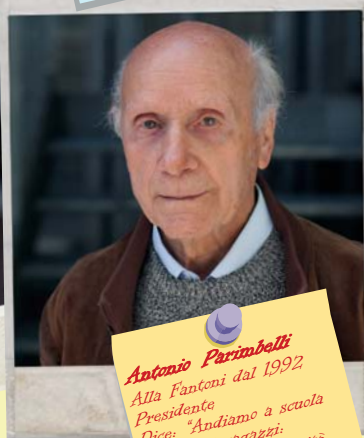
Giorgio Tangattini

Alla Fantoni dal 2006
Docente di religione e tutor
Dice: "Che sia il mare a decidere se la barca resiste"



Lucia Piccini

Alla Fantoni dal 1992
Segreteria didattica
Dice: "Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto"



Antonio Parimbelli

Alla Fantoni dal 1992
Presidente
Dice: "Andiamo a scuola dai nostri ragazzi: impariamo la genuinità del loro sentire"



Keila Finazzi

Alla Fantoni dal 2008
Coordinatore e Docente di arredamento
Dice: "Quando qualcuno dice: 'questo lo so fare anch'io', vuole dire che lo sa rifare, altrimenti lo avrebbe già fatto prima"

La nostra scuola, i nostri volti



Silvia Passera

Alla Fantoni dal 2002

Tutor

Dice: "Chi si muove crea, chi sta fermo sogna"



Matteo Pallegatta

Alla Fantoni dal 2007

Docente di scienze e chimica

Dice: "Vivi e lascia vivere"



Vittorio Tosi Zanetti

Alla Fantoni dal 2010

Docente di Disegno, comunicazione visiva, tecnologia grafica

Dice: "Non conta ciò che siamo, è ciò che facciamo che ci qualifica"



Lina Zambelli

Alla Fantoni dal 1985

Consigliere Delegato

Dice: "Quello che si è costruito l'abbiamo fatto insieme: un grazie a tutti per avere reso il mio impegno più grato"



Marcello Baroni

Alla Fantoni dal 2004

Docente di Tecnica Grafica

Dice: "Chi più chi meno condivide il proprio sapere, noi moltissimo"



Margherita Fronti

Alla Fantoni dal 2013

Collaboratore scolastico

Dice: "La vita è bella, se la sai vivere!"



Marco Perico

Alla Fantoni dal 2008

Docente di discipline grafiche pittoriche e multimedia

Dice: "Ciò a cui ci opponiamo persiste"



Paola Rota

Alla Fantoni dal 2010

Segreteria didattica

Dice: "È proprio la possibilità di realizzare un sogno che rende la vita interessante"



Agnese Tartari

Alla Fantoni dal 1993

Coordinatore didattico e orientamento

Dice: "Prima o poi da dietro le nuvole il sole spunta sempre!"

La nostra scuola, i nostri volti



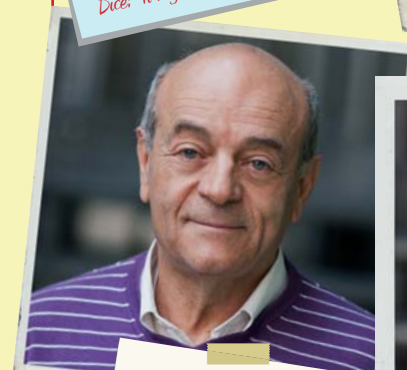
Marcello Burini
Alla Fantoni dal 2009
Collaboratore scolastico
Dice: "Vi voglio bene"



Cristina Pedrinelli
Alla Fantoni dal 1983
Responsabile Amministrativo
Dice: "Fai strada senza farti strada"



Chiara Paci
Alla Fantoni dal 2008
Coordinatore didattico
Dice: "Nessun ragazzo è perduto se c'è qualcuno che crede in lui"



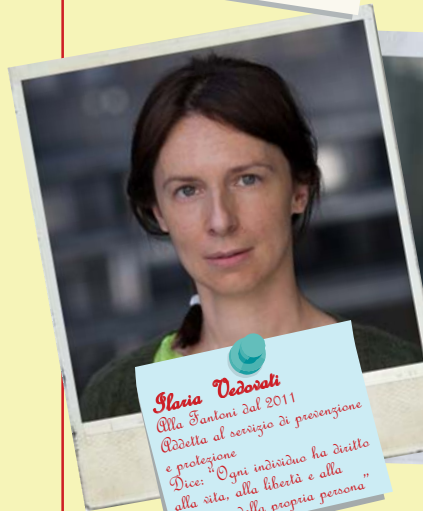
Antonio Coglitore
Alla Fantoni dal 1979
Docente di chimica
Dice: "Un ricordo dolcissimo di questa scuola"



Alice Barcella
Alla Fantoni dal 2011
Docente di Inglese
Dice: "Never give up!"



Tiziana Locatelli
Alla Fantoni dal 2008
Orientatore
Dice: "Il valore di un'idea sta nel metterla in pratica"



Slavia Vedovati
Alla Fantoni dal 2011
Assetta al servizio di prevenzione e protezione
Dice: "Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona"



Maximiliano Vario
Alla Fantoni dal 2011
Docente di discipline plastiche
Dice: "Nel mondo del tangibile la realtà è sempre sfaccettata"



Giovanni Bacis
Alla Fantoni dal 2011
Docente e tecnico informatico
Dice: "Insegnare è imparare due volte"

La nostra scuola, i nostri volti



Laura Paleni
Alla Fantoni dal 2013
Docente di matematica
Dice: "Non si finisce mai di imparare"



Enrica Pasqua
Alla Fantoni dal 2007
Docente di lettere e storia
Dice: "La vita è un sogno, fanne una realtà"



Alberto Galmocci
Alla Fantoni dal 2003
Coordinatore didattico
Dice: "A tutti gli allievi, grazie di tutto, ragazzi!"



Ornella Micheli
Alla Fantoni dal 2002
Docente di capacità personali
Dice: "L'arte di comunicare. Nutri le tue relazioni con amore e rispetto"



Tamara Mazzoleni
Alla Fantoni dal 2010
Coordinatore didattico
Dice: "Gli uomini, mentre insegnano, imparano"



Italo Mazzoleni
Alla Fantoni dal 2011
Docente di italiano e storia
Dice: "Comunque vada, sarà un successo"



Gianandrea Ubiali
Alla Fantoni dal 2018
Docente di matematica, informatica, scienze
Dice: "Il mio lavoro è un gioco, un gioco molto serio"



Patrizia Mologni
Alla Fantoni dal 2007
Docente di storia dell'arte
Dice: "La terra è blu come un'anancia"



Marco Rota Nodari
Alla Fantoni dal 2005
Docente di Progettazione CAD
Dice: "...l'importante è divertirsi.... sempre!"

La nostra scuola, i nostri volti



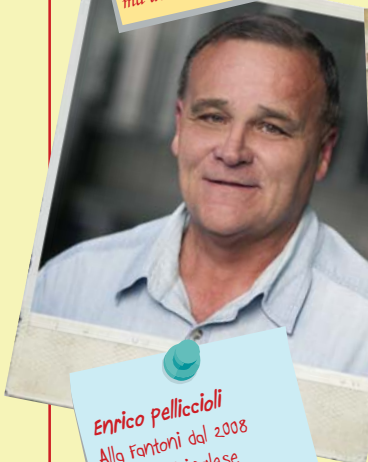
Barbara Esborni
Alla Fantoni dal 2009
Collaboratrice amm.va
Dice: "La felicità non è avere quello che si desidera, ma desiderare ciò che si ha"



Daniele Cicero
Alla Fantoni dal 2013
Docente di geometria descrittiva
Dice: "....."



Silvio Mangili
Alla Fantoni dal 2008
Segreteria didattica
Dice: "Un amico è un regalo che tu fai a te stesso"



Enrico Pelliccioli
Alla Fantoni dal 2008
Docente di inglese
Dice: "No pain, no gain"



Ornella Panza
Alla Fantoni dal 1980
Coordinatore didattico,
orientamento, referente disabilità
Dice: "La serenità non dipende dalle situazioni che ti trovi a vivere, ma dall'approccio che hai con esse"



Roberto Gavazzi
Alla Fantoni dal 2013
Assistente tecnico informatico
Dice: "Se per ogni sbaglio avessi mille lire, che vecchiaia che passerei!"



Raffaele Baso
Alla Fantoni dal 2014
Collaboratore scolastico
Dice: "In ogni caso, nessun rimorso"



Marcella Pagano
Alla Fantoni dal 2013
Docente di discipline geometriche
Dice: "...mai dire mai...!"



Emanuela Rota
Alla Fantoni dal 2009
Docente di matematica, fisica, informatica
Dice: "Quando insegni, insegna allo stesso tempo a dubitare di ciò che insegni"

La nostra scuola, i nostri volti



Claudio Bottarelli
Alla Fantoni dal 2011
Docente laboratorio legno
Dice: "Non c'è problema,
tu dimmi cosa fare e io lo
faccio"



Sheila Bertocchi
Alla Fantoni dal 2000
Docente di matematica e
informatica
Dice: "Insegnando si impara"



Leonardo Pini
Alla Fantoni dal 2004
Docente di tecnica grafica professionale
Dice: "La passione per ciò che
facciamo è più forte dei problemi che
ogni giorno affrontiamo"



Silvia Tebaldi
Alla Fantoni dal 2004
Tutor
Dice: "Ho il dovere di sorridere
e far sorridere, perché questa
è l'arma più sovversiva"



Laura Grassi
Alla Fantoni dal.....
Docente di.....
Dice: "....."



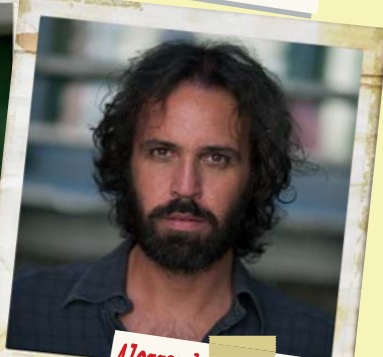
Paolo Finazzi
Alla Fantoni dal 1997
Docente di laboratorio restauro
stacchi e decorazioni
Dice: "La calce... grazie a
Dio!"



Wilma Locatelli
Alla Fantoni dal 2012
Docente di storia e teoria del
restauro
Dice: "La conoscenza nasce
dallo stupore"



Michela Stacchetti
Alla Fantoni dal 2010
Docente di laboratorio
motorio
Dice: "Mens sana in
corpore sano"



Alessandro Villa
Alla Fantoni dal 1999
Docente di discipline
pittoriche, grafica, fotografia
Dice: "click-click-click-click..."

Il bilancio economico 2013

STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni immateriali	67.802,95
Immobilizzazioni materiali	3.846.895,40
Crediti esigibili entro l'esercizio	454.273,87
Crediti esigibili oltre l'esercizio	401.281,16
Crediti V/Banche	456.015,40
Disponibilità liquide	840,39
Ratei e riscontri attivi	35.667,30
Totale attivo	5.262.776,47
Patrimonio Associativo	421.358,47
Fondo ristrutturazione disponibile	149.776,06
Contributi in c/capitale	418.000,98
Fondo T.F.R.	481.096,70
Debiti esigibili entro l'esercizio	526.638,95
Finanziamenti a breve termine	-
Finanziamenti a medio e lungo termine	67.056,95
Ratei e riscontri passivi	656.263,66
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.659,36
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	2.486.925,34
Totale passivo	5.262.776,47
Conti d'ordine	2.126.902,02
Totale conti d'ordine	2.126.902,02

Il bilancio economico 2013

CONTO ECONOMICO

Acquisti materiale di consumo	41.991,42
Spese per prestazioni di servizi	389.373,90
Spese per godimento di beni di terzi	97.027,10
Spese per personale dip., collab., prest occ.	1.948.834,93
Ammortamenti	105.809,43
Imposte e tasse	44.415,03
Oneri diversi di gestione	1.122,34
Interessi passivi e oneri finanziari	22.764,95
Oneri straordinari	12.988,57
Accantonamenti	-
Totale costi	2.664.327,67
Contributi	2.548.439,27
Proventi finanziari	3.994,32
Proventi straordinari	55.717,69
Recupero fondo accantonato per ristrutturazione	56.176,39
Totale ricavi	2.664.327,67

■ Relazione del revisore

Signori Consiglieri,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2013.

Il Revisore ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza, ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Verifiche periodiche

Il sindaco attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite verifiche periodiche durante le quali si è constatata la regolare tenuta del libro giornale aggiornato secondo le disposizioni di legge.

Il sindaco conferma inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e banca; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

In particolare, risultano versate imposte e tasse per la gestione ordinaria dell'Associazione, così come le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo all'Erario o agli enti previdenziali.

Analisi del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2013 che viene sottoposto ad approvazione, si segnala che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

[si vedano gli schemi riportati nelle due pagine precedenti]

Si conferma che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge; il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione della gestione.

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Sindaco attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Il Sindaco concorda con gli amministratori sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, dopo il recupero del fondo di ristrutturazione per euro 56.176,39 si chiude con un pareggio. Invito quindi il Consiglio ad approvarlo.

Bergamo, 24 marzo 2014

Il Sindaco revisore
Dott. Dorino Agliardi

